



## CONSIGLIO CAMERALE

Verbale di deliberazione n. 2 adottata nell'adunanza in data 30/04/2026

### **OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO PER L'ANNO 2025.**

In Aosta, il giorno trenta del mese di aprile dell'anno , con inizio alle ore 09:00 si è riunito presso la sala riunioni posta al piano terra della sede della Chambre Valdôtaine in Regione Borgnalle, 12.

### IL CONSIGLIO CAMERALE

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione:

Nominativo	Carica	Presente/Assente
SAPIA Roberto Franco	Presidente	Presente
DOMINIDIATO Graziano	Vice Presidente	Collegato da remoto
ACCORDI Franco	Consigliere	Presente
ACERBI Clara	Consigliere	Collegato da remoto
BERTOLIN Guido	Consigliere	Presente
BONOMI Ermanno	Consigliere	Presente
FABBRI Chiara Maria	Consigliere	Presente
FARAONE Giovanni	Consigliere	Collegato da remoto
FERRATO Claudio	Consigliere	Presente
FOURNIER Ferruccio	Consigliere	Presente
GAILLARD Vilma	Consigliere	Assente Giustificato
GASCO Elio	Consigliere	Assente Giustificato
GRIVON Danilo	Consigliere	Presente
MELGARA Edoardo	Consigliere	Presente
NICOLETTA Alessio	Consigliere	Presente
PENNACCHIOLI Françoise	Consigliere	Collegato da remoto
PIROVANO Monica	Consigliere	Assente Giustificato
REVIL Cristiano	Consigliere	Collegato da remoto
TURCATO Francesco	Consigliere	Collegato da remoto
VESAN Elena Martina	Consigliere	Presente
VUILLERMOZ Giulio	Consigliere	Presente
Collegio dei Revisori dei Conti		
CHARLES Jean Pierre	Presidente del Collegio dei revisori dei conti	Presente
CASOLA Davide	Membro effettivo del Collegio dei revisori dei	Collegato da remoto

ROCCHIA Marzia	conti Membro effettivo del Collegio dei revisori dei conti	Presente
	Totale Presenti:	21
	Totale Assenti:	3

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale della Chambre, dott. Vitaliano Vitali.

Il Presidente Roberto Franco Sapia presiede la seduta e introduce la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

### IL CONSIGLIO CAMERALE

Vista la legge regionale 20 maggio 2002, n. 7, recante "Riordino dei servizi camerali della Valle d'Aosta" e successive modificazioni e in particolare l'art. 6, comma 1, lett. d), il quale prevede che il Consiglio deliberi, tra l'altro, il conto consuntivo;

visto l'art. 30, comma 2, dello Statuto della Chambre, ai sensi del quale: "La gestione della contabilità è effettuata in osservanza alle norme contenute nel regolamento di cui al DPR n. 254 del 2 novembre 2005 e sue eventuali modificazioni";

visto il DPR 2 novembre 2005 n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" e in particolare l'art. 20, comma 1, il quale prevede che il bilancio d'esercizio con i relativi allegati sia approvato dal Consiglio, su proposta della Giunta entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura del bilancio;

preso atto che con la legge 31 dicembre 2009 n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica", all'art. 2, il Governo viene delegato ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di perseguire gli obiettivi di finanza pubblica, sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento degli enti che ne condividono la responsabilità, nell'ottica della tutela dell'unità economica della Repubblica italiana. Quali destinatari si intendono gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche, individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), pertanto, rientrano in tale ambito anche le Camere di commercio, le loro Unioni regionali e l'Unione nazionale;

atteso che l'articolo 1, della legge 196/2009 prevede al 5 comma che le disposizioni della stessa legge si applichino alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano nel rispetto di quanto previsto dai relativi statuti;

preso atto che l'articolo 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, decreto con il quale sono state emanate le disposizioni di attuazione di tale norma, nel definire le amministrazioni pubbliche, specifica che ai fini della sua applicazione si intendono le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ad esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale;

richiamati, in particolare, gli articoli 1 e 4 della legge regionale 7/2002, istitutiva della Chambre;

atteso che la Chambre è un ente autonomo locale di diritto pubblico dotato di autonomia funzionale e statutaria istituito dalla Regione;

preso atto che la Chambre per l'attuazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici rientra nell'ambito soggettivo di applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento in particolare al comma 1, lettera b), dell'articolo 11-ter e che essa non rientra, pertanto, tra i soggetti tenuti all'adozione degli atti contabili, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.", e alla loro trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero dello Sviluppo economico;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1645 del 23 dicembre 2025, con all'oggetto "Definizione del perimetro di consolidamento e delle prime direttive ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del "Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Valle d'Aosta" per l'anno 2025.";

preso atto che il "gruppo amministrazione pubblica" comprende, in attuazione degli articoli 11-ter, quater, quinquies del decreto legislativo n. 118/2011, gli organismi strumentali della Regione, gli enti strumentali, suddivisi in controllati e partecipati, e infine le società, suddivise a loro volta in controllate e partecipate;

preso atto che la Chambre rientra nel "gruppo amministrazione pubblica" in quanto ente strumentale controllato della Regione, così come indicato nell'allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 1645/2025, ma non nel perimetro di consolidamento per "irrilevanza" del proprio bilancio, come previsto dalla fattispecie individuata dal decreto ministeriale 11 agosto 2017 modificativo dell'allegato 4/4 del decreto legislativo n. 118/2011 e dalla stessa deliberazione regionale;

richiamata la deliberazione del Consiglio camerale n. 8 del 30 ottobre 2024 avente ad oggetto "Approvazione della Relazione previsionale e programmatica 2025",

richiamate le deliberazioni del Consiglio camerale n. 10 del 20 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il Preventivo economico 2025 e il successivo aggiornamento disposto con atto n. 8 del 28 luglio 2025;

richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 35 del 17 aprile 2026 con la quale è stata approvata la proposta del bilancio d'esercizio 2025, e, con la quale, tra l'altro la Giunta camerale ha autorizzato il Segretario Generale ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2025 da parte del Consiglio camerale;

considerato quanto previsto dal citato decreto ministeriale 27 marzo 2013, decreto di riferimento per le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e ritenuto opportuno, al fine di fornire una più esaustiva informativa sulle risultanze del bilancio d'esercizio 2025, sottoporre

all'esame del Consiglio i documenti elencati nel successivo capoverso;

esaminati i seguenti documenti che fanno parte della proposta di bilancio d'esercizio:

- esaminati i seguenti documenti da proporre al Consiglio camerale:
- conto economico;
- stato patrimoniale attivo e passivo;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio d'esercizio 2025 con l'allegato consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, articolo 24 e piano degli indicatori e dei risultati attesi ai sensi dell'articolo 24 DPR 254/2005;
- consuntivo in termini di cassa – spese;
- consuntivo in termini di cassa – entrate;
- prospetti Siope pagamenti e incassi;
- rendiconto finanziario;

udito il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti esporre la relazione contenente il parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2025;

preso atto che il responsabile dell'ufficio bilancio e contabilità ha attestato, tra l'altro, che i documenti allegati alla presente deliberazione sono stati redatti in conformità ai principi contabili, al dettato dal DPR 254/2005 e che è stata rispettata la normativa in materia di contenimento della spesa;

preso atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato rilasciato parere favorevole di legittimità dal Segretario Generale ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

ritenuto quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

su proposta del Presidente, ad unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi,

#### DELIBERA

1. di approvare il bilancio di esercizio 2025, proposto dalla Giunta camerale, costituito dai seguenti documenti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

- conto economico;
- stato patrimoniale attivo e passivo;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio d'esercizio 2025 con l'allegato consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, articolo 24 e piano degli indicatori e dei risultati attesi ai sensi dell'articolo 24 DPR 254/2005
- consuntivo in termini di cassa – spese;
- consuntivo in termini di cassa – entrate;
- prospetti Siope pagamenti e incassi;
- rendiconto finanziario;

Allegati:

- conto economico;
- stato patrimoniale attivo e passivo;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio d'esercizio 2025 con l'allegato consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, articolo 24 e piano degli indicatori e dei risultati attesi ai sensi dell'articolo 24 DPR 254/2005;
- consuntivo in termini di cassa – spese;
- consuntivo in termini di cassa – entrate;
- prospetti Siope pagamenti e incassi;
- rendiconto finanziario;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Responsabile dell' istruttoria:  
Dott.ssa Natalia TRENTIN

Il Presidente

Roberto Franco SAPIA

Il Segretario Generale

Vitaliano VITALI

ALL. C  
CONTO ECONOMICO  
(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2024	VALORI ANNO 2025	DIFFERENZE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi correnti</b>			
1) Diritto Annuale	1.696.362,26	1.731.757,00	35.394,74
2) Diritti di Segreteria	669.733,12	665.538,99	(4.194,13)
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	2.085.457,08	2.284.616,43	199.159,35
4) Proventi da gestione di beni e servizi	41.529,47	74.887,24	33.357,77
5) Variazione delle rimanenze	(62,87)	26,29	89,16
<b>Totale Proventi Correnti A</b>	<b>4.493.019,06</b>	<b>4.756.825,95</b>	<b>263.806,89</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
6) Personale	(1.243.127,38)	(1.602.424,38)	(359.297,00)
a) Competenze al personale	(923.696,22)	(1.147.045,98)	(223.349,76)
b) Oneri sociali	(236.729,46)	(350.228,42)	(113.498,96)
c) Accantonamenti al T.F.R.	(80.061,70)	(102.509,98)	(22.448,28)
d) Altri costi	(2.640,00)	(2.640,00)	0,00
7) Funzionamento	(744.857,31)	(847.442,16)	(102.584,85)
a) Prestazioni servizi	(374.385,88)	(427.828,17)	(53.442,29)
b) Godimento di beni di terzi	(9.606,28)	(9.606,28)	0,00
c) Oneri diversi di gestione	(137.881,75)	(194.022,39)	(56.140,64)
d) Quote associative	(86.813,76)	(75.037,51)	11.776,25
e) Organi istituzionali	(136.169,64)	(140.947,81)	(4.778,17)
8) Interventi economici	(954.414,32)	(1.178.227,28)	(223.812,96)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(544.984,65)	(359.334,75)	185.649,90
a) Immob. Immateriali	(1.952,00)		1.952,00
b) Immob. Materiali	(9.661,90)	(9.149,03)	512,87
c) Svalutazione crediti	(293.070,75)	(283.372,30)	9.698,45
d) Fondi rischi e oneri	(240.300,00)	(66.813,42)	173.486,58
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>(3.487.383,66)</b>	<b>(3.987.428,57)</b>	<b>(500.044,91)</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>1.005.635,40</b>	<b>769.397,38</b>	<b>(236.238,02)</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
a) Proventi Finanziari	1.017,47	1.987,31	969,84
b) Oneri Finanziari			
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>1.017,47</b>	<b>1.987,31</b>	<b>969,84</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
a) Proventi straordinari	140.407,58	208.002,91	67.595,33
b) Oneri Straordinari	(28.759,60)	(37.458,23)	(8.698,63)
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>111.647,98</b>	<b>170.544,68</b>	<b>58.896,70</b>
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>			
<b>Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>1.118.300,85</b>	<b>941.929,37</b>	<b>(176.371,48)</b>

ATTIVO			Valori al 31-12-2024			Valori al 31-12-2025
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
<b>a) Immateriali</b>						
Software						
Licenze d' uso						
Diritti d' autore						
Altre						
Totale Immobilizz. Immateriali						
<b>b) Materiali</b>						
Immobili						
Impianti						
Attrezzature informatiche			8.813,25			8.128,35
Attrezzature non informatiche			84,47			68,12
Arredi e mobili			8.075,93			8.075,93
Automezzi						
Biblioteca						
Totale Immobilizz. Materiali			29.409,58			23.733,95
<b>c) Finanziarie</b>	<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>		<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>	
Partecipazioni e quote			9.452,90			9.452,90
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive			1.514.251,26			1.514.251,26
Crediti di finanziamento						
Totale Immobilizz. Finanziarie			1.523.704,16			1.523.704,16
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			1.553.113,74			1.547.438,11
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<b>d) Rimanenze</b>						
Rimanenze di magazzino			3.953,42			3.979,71
Totale rimanenze			3.953,42			3.979,71
<b>e) Crediti di Funzionamento</b>	<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>		<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>	
Crediti da diritto annuale			130.925,59			140.278,46
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			344.943,63			969.740,30
Crediti v/organismi del sistema camerale						
Crediti v/clienti			69.952,36			76.765,38
Crediti per servizi c/terzi			(20.245,35)			
Crediti diversi			72.057,45			951,03
Erario c/iva			(154,00)			(1.409,00)
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento			597.479,68			1.186.326,17
<b>f) Disponibilità liquide</b>						
Banca c/c			8.155.713,74			8.751.590,70
Depositi postali						
Totale disponibilità liquide			8.155.713,74			8.751.590,70
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>			8.757.146,84			9.941.896,58
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>						
Ratei attivi						
Risconti attivi			18.398,97			11.726,21
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			18.398,97			11.726,21
<b>TOTALE ATTIVO</b>			10.328.659,55			11.501.060,90
<b>D) CONTI D' ORDINE</b>			<b>3.420.851,26</b>			<b>3.420.851,26</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			13.749.510,81			14.921.912,16

**ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2025 (previsto dall'articolo 22, comma 1)**

PASSIVO			Valori al 31-12-2024			Valori al 31-12-2025
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-5.559.718,57			-6.678.019,42
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-1.118.300,85			-941.929,37
Riserve da partecipazioni						
Altre Riserve						
Totale patrimonio netto			-6.678.019,42			-7.619.948,79
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>						
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>						
F.do Trattamento di fine rapporto			-1.457.654,44			-1.436.070,81
<b>TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO</b>			-1.457.654,44			-1.436.070,81
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori			-740.343,98			-1.034.655,63
Debiti v/società e organismi del sistema camerale						
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			0,00			0,00
Debiti tributari e previdenziali			-6.263,73			-119.494,24
Debiti v/dipendenti			-139.137,25			-96.585,81
Debiti v/Organi Istituzionali			-83.253,94			-77.133,32
Debiti diversi			-214.042,41			-215.286,13
Debiti per servizi terzi			333,50			-27.688,37
Clienti c/anticipi						
Debiti da interventi promozionali						
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>			-1.182.707,81			-1.570.843,50
<b>E) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>						
Fondo Imposte						
Altri Fondi			-960.170,79			-805.799,25
<b>TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI</b>			-960.170,79			-805.799,25
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>						
Ratei Passivi			-133,42			0,00
Risconti Passivi			-49.973,67			-68.398,55
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			-50.107,09			-68.398,55
<b>TOTALE PASSIVO</b>			-3.650.640,13			-3.881.112,11
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO</b>			-10.328.659,55			-11.501.060,90
<b>G) CONTI DI ORDINE</b>			-3.420.851,26			-3.420.851,26
<b>TOTALE GENERALE</b>			-13.749.510,81			-14.921.912,16



CAMERA VALDOSTANA  
CHAMBRE VALDÔTAINE

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **Introduzione**

Come previsto dall'art. 23 del "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" approvato con dPR n. 254 del 2005, si è provveduto alla predisposizione della "Nota Integrativa", quale documento a corredo del bilancio d'esercizio.

Essa è suddivisa come segue:

#### **PARTE I**

- I. Criteri di valutazione;
- II. Consistenza e movimenti delle immobilizzazioni;
- III. Consistenza e movimenti delle immobilizzazioni finanziarie
- IV. Rimanenze di magazzino
- V. Ammontare e variazioni dei crediti di funzionamento
- VI. Disponibilità liquide
- VII. Ratei e Risconti
- VIII. Ammontare e variazioni dei debiti
- IX. Fondo Trattamento di fine rapporto
- X. Fondi per Rischi ed Oneri
- XI. Patrimonio netto
- XII. Proventi e Oneri straordinari

XIII. Fatti di rilievo intervenuti dal 31 dicembre 2025 e fino all'approvazione del bilancio consuntivo – Articolo 23 dPR 254/2005.

## **PARTE II**

I. Tabella Partecipazioni ai sensi dell'art. 23, lettera g) dPR 254

## PARTE I

### I. Criteri di valutazione

=====

I criteri applicati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, sono conformi ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale di cui art. 1 del d.P.R 254/2005 e rispondono ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 23 del Regolamento approvato con DPR 254/2005, è stato predisposto nella prospettiva della continuazione dell'attività e in continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, elemento, quest'ultimo, necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri applicati nella valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore, esposti di seguito, sono quelli prescritti dall'art. 26 del già citato Regolamento e non si discostano da quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

#### A) IMMOBILIZZAZIONI

Il valore delle immobilizzazioni è iscritto al netto dei relativi fondi di ammortamento.

##### 1. Immobilizzazioni materiali

- **Attrezzature non informatiche, attrezzature informatiche, arredi e mobili, automezzi, biblioteca:** sono valutati al prezzo di acquisto ivi compresi gli oneri di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo. I valori sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

##### 2. Immobilizzazioni immateriali:

- **Software e banca dati:** sono iscritte al costo di acquisto, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

- 3. Immobilizzazioni finanziarie:** per uniformarsi alle direttive sulla valutazione delle poste di bilancio impartite con la circolare n. 3622 del 5.02.2009, tutte le immobilizzazioni finanziarie sono state riclassificate e divise fra “Partecipazioni in imprese controllate e collegate” e “Partecipazioni e quote”. La Chambre possiede partecipazioni esclusivamente in quest’ultima categoria le quali sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Sono presenti anche immobilizzazioni finanziarie relative a “Prestiti e Anticipazioni attive” iscritte al valore di conferimento.

## **B) ATTIVO CIRCOLANTE:**

- 1. Rimanenze:** sono valutate in base al costo d’acquisto.
- 2. Crediti di funzionamento:** sono valutati sulla base del presumibile valore di realizzo, che coincide con il valore nominale. Detto valore è stato rettificato da apposito fondo svalutazione crediti.
- 3. Disponibilità liquide:** il mastro comprende il valore al 31/12/2025 del conto corrente di tesoreria, della cassa minute spese e della carta di credito prepagata in dotazione al provveditorato.

**C) RATEI E RISCONTI:** sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

I risconti rinviano al futuro una quota di costi o di ricavi non ancora maturati, ma già pagati o riscossi.

I ratei sono quote di entrate o di uscite future, già maturate, che avranno la loro manifestazione numeraria nel prossimo esercizio.

**D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:** trattasi del debito per TFR (o IFR) maturato nei confronti dei dipendenti della Chambre espressamente previsto dall’art. 14 del titolo V del testo unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d’Aosta del 13 dicembre 2010.

Si è provveduto ad accantonare la quota maturata dai dipendenti a titolo di TFR per il 2025 nonché a rivalutare quanto già accantonato per ogni dipendente negli anni precedenti.

**E) DEBITI:** sono valutati secondo il valore di estinzione che coincide con il loro valore nominale.

**F) COSTI E RICAVI:** I ricavi ed i costi sono rilevati nel conto economico secondo il principio della competenza temporale.

**G) IMPOSTE DELL'ESERCIZIO:** Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti per gli enti non commerciali.

L'imposta IRES è esposta, nell'ambito della situazione patrimoniale, al lordo degli acconti versati. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta all'attivo patrimoniale sotto la voce "crediti diversi", mentre, quella a debito sotto la voce "debiti tributari e previdenziali".

Per quanto riguarda l'IRAP la Camera versa l'imposta calcolandola interamente con il c.d. metodo retributivo previsto per le attività istituzionali. Il carico fiscale complessivo per l'esercizio è stato quindi assolto mediante versamento di acconti mensili.

Non esistono i presupposti per la rilevazione di imposte differite attive o passive.

**H) CONTI D'ORDINE:** I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. Nello Stato Patrimoniale sono state inserite le voci relative all'utilizzo gratuito da parte della Chambre dei locali arredati, messi a disposizione dalla Regione autonoma Valle d'Aosta ai sensi della legge regionale 7/2002, che ospitano la sede istituzionale dell'Ente a partire dal 2013. In merito al punto i) dell'art. 23 del DPR 254/2005, relativamente ai conti d'ordine, si fa presente che il valore totale al 31/12/2025 è pari a € 1.906.600,00 relativi al valore dell'immobile e € 1.514.251,26 relativi alla garanzia ancora in essere dell'operazione con i Confidi locali per euro 14.251,26 e alla misura avviata nel corso del 2020 per euro 1.500.000,00.

## II. Consistenza e movimenti delle immobilizzazioni

=====

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni relativamente alle poste presenti in bilancio, vengono illustrati la consistenza con riferimento all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e la consistenza in sede di valutazione di fine esercizio.

Per il calcolo delle quote di ammortamento si sono applicate le aliquote previste dal DM 31.12.1988 con riduzione del 50% per il primo esercizio.

Per quanto riguarda le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni immateriali l'aliquota è prevista nella misura del 33,34% per quanto concerne Software e Banche dati. I marchi sono stati ammortizzati utilizzando l'aliquota del 20% come per il sito web camerale e come per le manutenzioni sui beni di terzi, relative agli interventi sui locali adibiti a sede della Chambre, concessi in disponibilità dalla Regione autonoma Valle d'Aosta, aliquota determinata considerando un tempo di ammortamento pari a 5 anni, congruo, in relazione alla recuperabilità del costo sostenuto. L'attrezzatura non informatica è stata ammortizzata applicando l'aliquota del 15%, per quella informatica l'aliquota applicata è del 20% e per arredi e mobili del 10%.

### a. Immobilizzazioni immateriali

Sito web camerale	€ 0.00
Consistenza iniziale all'1.01.25	€ 1.952,00
Acquisizioni 2025	00,00
Ammortamenti 2025	-1.952,00
Consistenza finale al 31.12.25	€ 0.00

Nel corso dell'anno 2025 non ci sono state movimentazioni.

**b. Immobilizzazioni materiali**

Attrezzature non Informatiche € 68.12

Consistenza iniziale all'1.01.25	€ 84,47
Acquisizione 2025	0,00
Ammortamenti 2025	- 16.35
Dismissioni 2025	0,00
Consistenza finale al 31.12.25	€ 68.12

Durante il 2025 non ci sono state né acquisizioni né dismissioni di attrezzature informatiche.

Attrezzature di promozione € 7.461.55

Consistenza iniziale all'1.01.25	€ 12.435,93
Acquisizione 2025	0,00
Ammortamento 2025	- 4.974,38
Dismissioni 2025	0,00
Consistenza finale al 31.12.25	€ 7.461.55

Attrezzature Informatiche € 8.128.31

Consistenza iniziale all'1.01.25	€ 8.813,25
Acquisizione 2025	3.473.36
Ammortamenti 2025	- 4.158.30
Dismissioni 2025	-0,00
Consistenza finale al 31.12.25	€ 8.128.31

Durante il 2025 sono state acquistate alcune attrezzature informatiche (5 mouse e keyboard 3 pc e 3 monitor).

Arredi e mobili (comprensivi di opere d'arte) € 8.050,00

Consistenza iniziale all'1.01.25	8.075,93
Ammortamento 2025	- 25,93
Dismissioni 2025	- 0,00
Consistenza finale al 31.12.25	€ 8.050,00

### III. Consistenza e movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

=====

Per uniformarsi alle direttive sulla valutazione delle poste di bilancio impartite con la circolare n. 3622 del 5.02.2009, tutte le immobilizzazioni finanziarie sono state riclassificate e divise fra "Partecipazioni in imprese controllate e collegate" e "Partecipazioni e quote". La Chambre possiede partecipazioni esclusivamente in quest'ultima categoria.

Ai sensi del dPR 254 del 2 novembre 2005, capo 2, articolo 26, comma 7), il dettaglio delle partecipazioni è contenuto nella tabella riportata in calce alla presente nota e denominata "Partecipazioni 2025".

Sono presenti anche immobilizzazioni finanziarie relative a "Prestiti e Anticipazioni attive".

Partecipazioni e quote € 9.452,90

Consistenza iniziale all'1.01.25	€ 9.452,90
Rivalutazioni 2025	0,00
Svalutazioni e alienazioni 2025	0,00
Consistenza finale al 31.12.25	€ 9.452,90

Non ci sono variazioni rispetto all'anno 2024.

Prestiti ed anticipazioni attive € 1.514.251,26

Consistenza iniziale all'1.01.25	€ 1.514.251,26
Restituzione fondi 2025	-0,00
Incremento 2025	0,00
Consistenza finale al 31.12.25	€ 1.514.251,26

La voce è costituita da quanto residua della misura avviata nel 2014 per favorire la liquidità delle piccole e medie imprese, attraverso il sostegno all'accesso al credito in collaborazione con i Confidi valdostani destinando uno stanziamento complessivo di euro 500.000,00 con moltiplicatore tre per un importo ancora a credito, alla data del 31/12/2025, di euro 14.251,26 in considerazione della restituzione di euro 10.273,05 da parte del Valfidi e di euro 4.566,36 da parte del Confidi Valle d'Aosta e dalla misura adottata per sostenere le imprese nell'affrontare la crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 avviata nel corso del 2020, in collaborazione con la Regione autonoma Valle d'Aosta e attuata attraverso i Confidi, per un importo complessivo di euro 1.500.000,00 in quanto l'esposizione della Chambre al rischio è rimasta invariata rispetto al 2020.

#### IV. Rimanenze di magazzino

=====

Rimanenze di magazzino € 3.979,71

Consistenza iniziale all'1.01.25	€ 3.953,42
Variazioni delle rimanenze	€ 26,29
Consistenza finale al 31.12.25	€ 3.979,71

#### V. Ammontare e variazioni dei crediti di funzionamento

=====

Crediti da diritto annuale

(al netto del fondo svalutazione) € 140.278,46

Consistenza iniziale all'1.01.25	€ 130.925,59
Incrementi (credito al netto del fondo 2024)	80.298,82
Decrementi (incassi anni precedenti)	-70.945,95
Consistenza finale al 31.12.24	€ 140.278,46

Il valore degli incrementi, pari a €80.298,82, è dato dall'annualità 2025 (€ 363.671,12) al netto della relativa svalutazione del 78,49% applicata al diritto annuale, 76,05% applicata alle sanzioni e il 77,67% applicata agli interessi per quanto riguarda il credito da diritto annuale (percentuale derivante dalla mancata riscossione del Diritto annuale, sanzioni e interessi in applicazione delle circolari ministeriali in materia) pari a 283.372,30.

Il decremento, di € 70.945,95 si riferisce agli incassi del diritto annuale avvenuti durante il 2025 e relativi agli anni dal 2009 al 2024 per l'importo di 325.281,40 al netto delle movimentazioni dei fondi svalutazione dei diversi anni dal 2009 al 2024 che ammonta a € 173.583,00 e all'aumento o decremento del credito del diritto annuale dal 2020 al 2024 per euro 80.752,45 dovuto alle rimodulazioni del credito.

L'origine e la movimentazione del credito da diritto annuale e del relativo fondo di svalutazione è indicato nelle tabelle di seguito riportate:

Crediti da diritto annuale (valore nominale) € 4.659.277,51

Consistenza iniziale all' 1.01.25	€ 4.540.135,34
Incrementi 2025	444.423,57
Decrementi 2025	-325.281,40
Consistenza finale al 31.12.25	€ 4.659.277,51

L'incremento, pari a € 444.423,57, è dovuto al nuovo credito da diritto annuale 2025 per € 363.671,12 e all'aumento (netto) del credito del diritto annuale dal 2020 al 2024 per € 80.752,45.

I decrementi, pari a € 325.281,40, sono principalmente dati dagli incassi dei crediti del diritto annuale dal 2020 al 2024 per € 80.752,45 dagli incassi relativi agli anni 2009-2019 per € 244.528,95 rilevati come sopravvenienza attiva in quanto il credito è stato svalutato del 100% negli anni precedenti.

Dettaglio Fondo svalutazione crediti € 4.518.999,05

Consistenza iniziale all' 1.01.25	€ 4.409.209,75
Incrementi 2025	283.372,30
Decrementi 2025	-175.383,00
Consistenza finale al 31.12.25	€ 4.518.999,05

L'incremento del fondo è dovuto dalla svalutazione del 78,49%% applicata al diritto annuale, del 76,05% applicata alle sanzioni e del 77,67% applicata agli interessi del credito da diritto annuale 2025, che ammonta ad euro 283.372,30.

La percentuale di svalutazione è stata determinata ottemperando a quanto stabilito al punto 1.4.) "Accantonamento al fondo svalutazione crediti" della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, come di seguito riportato: "L'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione".

Il decremento del fondo svalutazione crediti per incassi avvenuti nel 2025 è relativo all'utilizzo fondo per complessivi euro 173.583,00.

Crediti verso organismi regionali,  
nazionali e comunitari

€ 969,740,30

Consistenza iniziale all' 1.01.25	€ 344.943,63
Incrementi 2025	725.441,38
Decrementi 2025	- 100.644,71
Consistenza finale al 31.12.25	€ 969.740,30

La voce è composta principalmente dai crediti sotto indicati nei confronti:

- della Regione Valle d'Aosta, per 426.122,79 quale somma di competenza del 2025 per il progetto OpenVDA ed euro 62.716,67 per il periodo di competenza 2024. Euro 63.517,17 di competenza del 2025, euro 48.000,00 di competenza 2024 e euro 49.693,03 di competenza 2023 per il rimborso delle spese per comando di una dipendente di categoria C, posizione C2.
- di Unioncamere, per progetto perequativo "La Valle d'Aosta non si ferma" per euro 129.550,18, per progetto perequativo "transizione energetica" per 15.747,95, per il progetto perequativo "Infrastrutture" 15.442,58 e euro 17.500,00 per il progetto perequativo "Internazionalizzazione". Infine il rimborso albo gestori per un importo di euro 57.560,08.

Crediti vari	€ 76.307,41
Consistenza iniziale all' 1.01.25	€ 121.610,46
Incrementi 2025	1.322.979,82
Decrementi 2025	- 1.368.282,87
Consistenza finale al 31.12.25	€ 76.307,41

- La voce è composta da: crediti v/clienti, crediti per servizi c/terzi (crediti per bollo virtuale) crediti diversi (comprendenti interessi attivi maturati sul conto corrente bancario, crediti per diritto annuale versato erroneamente ad altre Camere di Commercio dal 2011 e crediti v/ires) e da erario c/IVA (che comprende la liquidazione periodica).

## VI. Disponibilità liquide

=====

C/c Tesoreria presso la Banca d'Italia € 8.747.455,99

Consistenza iniziale all'1.01.25	€ 8.149.973,43
Consistenza finale al 31.12.25	€ 8.747.455,99

Il dato rappresenta il saldo del conto corrente presso la Tesoreria Unica della Banca d'Italia, come da verifica di cassa al 31.12.2025.

Banca c/incassi da regolarizzare € 987,37

Il dato è costituito dai crediti derivanti da incassi da sportello commerciali ed istituzionali che si riferiscono al 31/12/2025, ma depositati nel 2026.

Cassa minute spese € 1.847,57

Consistenza iniziale all'1.01.25	€ 2.258,34
Reintegri 2025	605,86
Decrementi 2025	- 1.016,63
Consistenza finale al 31.12.25	€ 1.847,57

Il saldo al 31/12/2025 risulta pari a euro 1.847,57 in quanto non è stato effettuato il versamento in banca e il reintegro è avvenuto nel 2026.

Carta di credito prepagata € 1.635,77

Consistenza iniziale all'1.01.24	€ 2.500,00
Incrementi 2024	6.183,78
Decrementi 2024	- 7.048,01
Consistenza finale al 31.12.24	€ 1.635,77

Il saldo al 31/12/2025 risulta pari a euro 1.635,77 in quanto alla fine dell'anno la carta di credito non è stata scaricata e il reintegro è avvenuto nel 2026.

## VII. Ratei e Risconti

=====

### Ratei e Risconti attivi

Risconti attivi € 11.726,21

Consistenza iniziale all'1.01.25	€ 18.398,97
Incrementi 2025	11.726,21
Decrementi 2025	- 18.398,97
Consistenza finale al 31.12.25	€ 11.726,21

L'incremento, pari a € 11.726,21, è costituito da risconti attivi derivanti dalle polizze assicurative e abbonamenti a giornali. Il decremento, pari a € 18.398,97, si riferisce alla chiusura dei risconti rilevati nel 2024.

Ratei attivi:

Voce pari a 0.

## Ratei e risconti passivi

Risconti passivi € 49.098,55

Consistenza iniziale all'1.01.25	€ 49.973,67
Incrementi 2025	49.098,55
Decrementi 2025	- 49.973,67
Consistenza finale al 31.12.25	€ 49.098,55

Al fine di rispettare il principio di competenza economica, la cui conseguenza è la correlazione costi-ricavi, si è provveduto ad imputare nell'anno 2025 la quota di ricavo correlata ai costi di competenza dello stesso per costi connessi alla realizzazione del progetto Turismo e progetto Doppia transizione energetica finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale. La restante quota del provento, riferito ai progetti Turismo e Doppia transizione energetica, è di competenza dell'esercizio successivo e quindi è stata rinviata al 2026 mediante rilevazione di apposito risconto passivo.

### VIII. Ammontare e variazioni dei debiti

=====

- a. Mutui passivi: Voce pari a 0.
- b. Prestiti ed anticipazioni passive Voce pari a 0.
- c. Debiti di funzionamento:

Debiti V/Fornitori 1.034.655,63

Consistenza iniziale all'1.01.25	€ 740.343,9
Incrementi 2025	2.322.856,18
Decrementi 2025	- 2.028.544,53
Consistenza finale al 31.12.25	€ 1.034.655,63

Trattasi di debiti verso fornitori istituzionali e commerciali e debiti verso fornitori per fatture e documenti da ricevere.

Debiti tributari e previdenziali € 119.494,24

Consistenza iniziale all'1.01.25	€ 6.263,73
Incrementi 2025	1.103.063,14
Decrementi 2025	- 989.832,63
Consistenza finale al 31.12.25	€ 119.494,24

La consistenza finale è dovuta principalmente ai debiti per ritenute previdenziali ed assistenziali a carico della Chambre, per i debiti verso erario per il meccanismo dello split payment e per i debiti fiscali (Irpef).

Debiti V/Dipendenti € 93.945,81

Consistenza iniziale all'1.01.25	139.137,255
Incrementi 2025	1.642.711,81
Decrementi 2025	-1.687.903,25
Consistenza finale al 31.12.25	€ 93.945,81

L'importo finale si riferisce al debito per i premi del personale dipendente (FUA) e dirigente (retribuzione di risultato) nonché per indennità varie, rimborsi spese trasferte, straordinari e ferie maturate e non godute nel corso del 2025.

Debiti V/Organi istituzionali/statutari € 77.133,32

Consistenza iniziale all'1.01.25	€ 83.253,94
Incrementi 2025	314.448,21
Decrementi 2025	- 320.568,83
Consistenza finale al 31.12.25	€ 77.133,32

Trattasi di spettanze maturate dai vari componenti degli organi e delle commissioni istituzionali.

Debiti Diversi € 215.286,13

Consistenza iniziale all'1.01.25	€ 214.042,41
Incrementi 2025	244.372,33
Decrementi 2025	- 243.128,61
Consistenza finale al 31.12.25	€ 215.286,13

Il mastro comprende, tra gli altri, i debiti diversi per rimborso diritti (comprensivi di interessi e sanzioni) erroneamente versati dagli utenti e dovuti ad altre CCIAA e rimborso all'Agenzia delle entrate riscossione delle spese di notifica e di procedure esecutive per gli anni di imposta dal 2001 al 2008 e delle spese di procedure esecutive per i ruoli resi esecutivi fino al 31 dicembre 1999.

#### IX. Trattamento di fine rapporto

=====

Trattamento Fine Rapporto € 1.436.070,81

Consistenza iniziale all'1.01.25	€ 1.457.654,44
Accantonamenti 2025	102.509,98
Utilizzo fondo 2025	-124.093,61
Consistenza finale al 31.12.25	€ 1.436.070,81

Trattasi del debito per TFR maturato nei confronti dei dipendenti della Chambre. Si è provveduto ad accantonare la quota maturata dai dipendenti a titolo di TFR per il 2025 pari ad € 102.509,98.

#### X. Fondi per Rischi ed Oneri

=====

Fondo rischi ed oneri € 805.799,25

Consistenza iniziale all'1.01.25	€ 960.170,79
Incrementi 2025	66.813,42
Decrementi 2025	- 221.184,96
Consistenza finale al 31.12.25	€ 805.799,25

Trattasi sostanzialmente dell'accantonamento ordinario di risorse finanziarie derivanti dalla gestione contabile della sezione regionale della Valle d'Aosta dell'Albo

nazionale gestori ambientali per le attività di cui all'art. 212, c. 8, del Dlgs.vo 152/2006 (come da determina dirigenziale dell'area anagrafe e certificazione n. 29 del 29/03/2011) per complessivi euro 58.973,41. Inoltre nel Fondo sono presenti le somme necessarie a garantire la copertura dei costi stimati per il mancato rientro degli importi relativi alle misure di sostegno al credito alle piccole e medie imprese per euro 280.000,00 (25.000,00 per la misura avviata nel 2014 e 255.000,00 per la misura avviata nel 2020), gestito attraverso i Confidi. Sono altresì presenti le somme necessarie a far fronte alla complessità nel riconoscimento degli oneri per i progetti VdA Passport, Piter Saison, Pitem changement climatique per complessivi euro 77.846,58 a questi sono stati aggiunti euro 66.813,42 per il progetto OpenVDA. Nel fondo sono stati accantonati euro 50.000,00 per spese legali, nonché quelle derivanti da oneri per rinnovo contrattuale (categorie e dirigenti) per euro 176.000,00.

Sono, infine presenti, tra gli altri, le somme relative al fondo per eventuali spese o debiti che potrebbero ancora derivare dalla liquidazione della Soc. Attiva s.r.l per euro 18.533,90.

#### **XI. Patrimonio netto**

=====	
Patrimonio netto	€ 7.641.755,37
Avanzi patrimonializzati anni precedenti	€ 6.678.019,42
Avanzo d'esercizio 2025	963.735,95
Riserve da partecipazioni	0,00
Consistenza finale al 31.12.25	€ 7.641.755,37

#### **XII. Proventi e Oneri straordinari**

=====

Proventi finanziari € 1.987,31

I proventi finanziari sono composti dagli interessi attivi sul c/c presso l'Istituto Cassiere per € 10,72 e dagli interessi per maggiore rateazione per ritardato pagamento delle cartelle per € 1.976,59.

Proventi straordinari € 208.002,91

L'importo è relativo alle sopravvenienze attive verificatesi nel 2025, tra le quali le più

significative sono di seguito riportate:

- euro 110.909,50 diritto annuale ed euro 58.955,10 sanzioni su crediti diritto annuale a ruolo svalutati ormai del 100%;
- euro 29.120,00 vincolata per il progetto 20% Doppia transizione digitale.

Oneri straordinari

€ 37.591,65

L'importo è relativo alle sopravvenienze passive verificatesi durante il 2025 tra le quali la più significativa è di € 23.800,00 per emolumenti di membri in quiescenza di Giunta non previsti da normativa, poi modificata. Inoltre è presente una sopravvenienza di euro 7.435,52 per buoni pasto non utilizzati nel corso dell'anno per cessazione del contratto in essere.

**XIII. Fatti di rilievo intervenuti dal 31 dicembre 2025 e fino all'approvazione del bilancio consuntivo – Articolo 23 dPR 254/2005.**

=====

Non sono intervenuti fatti di rilievo incidenti sul bilancio d'esercizio 2025 dopo il 31 dicembre 2025 e prima dell'approvazione del presente bilancio.

## ART. 23 D.P.R 254/2005

## ELENCO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALLA CHAMBRE AL 31 DICEMBRE 2025

Ragione sociale	capitale sociale deliberato	capitale sociale sottoscritto	capitale sociale versato	quota nominale posseduta dalla Chambre	quota patrimoniale posseduta dalla Chambre	% quote possedute dalla Chambre	risultato economico bilancio 2024	risultato economico bilancio 2023	risultato economico bilancio 2022	risultato economico bilancio 2021
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	€ 372.000,00	€ 372.000,00	€ 372.000,00	€ 0,64	€ 0,64	0,00017	567.841,00	314.966,00	275.164,00	243.150,00
Infocamere S.c.p.A.	€ 17.670.000,00	€ 17.670.000,00	€ 17.670.000,00	€ 3,10	€ 3,10	0,00002	442.419,00	378.504,00	645.505,00	123.729,00
Centro Estero per l'Internazionalizzazione Piemonte	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 2.500,00	€ 2.577,00	1,03080	35.989,00	130.709,00	8.271,00	3.311,00
Ecocerved srl	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 1.000,00	€ 1.023,22	0,04093	184.183,00	180.213,00	186.787,00	215.499,00
DINTEC (Consorzio per l'innovazione tecnologica) s.c.r.l.	€ 551.473,09	€ 551.473,09	€ 551.473,09	€ 890,00	€ 1.363,73	0,24729	152.639,00	26.387,00	32.701,00	45.146,00
Retecamere s.c.r.l. in liquidazione	€ 242.356,34	€ 242.356,34	€ 240.991,35	€ 500,00	€ 68,28	0,02817	166.695,00	71.371,00	-125.339,00	33.602,00
Tecnoservicecamere s.c.p.a.	€ 1.318.941,00	€ 1.318.941,00	€ 1.318.941,00	€ 4.059,17	€ 4.609,80	0,34951	364.112,00	257.183,00	169.401,00	159.934,00
INVA S.p.A.	€ 5.173.838,00	€ 5.173.838,00	€ 5.173.838,00	€ 500,00	€ 500,00	0,00966	518.901,00	472.720,00	448.394,00	367.619,00

**FONTE:**  
**REGISTRO IMPRESE**



**RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI  
DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2025**

## Indice

Premessa.....	3	
1	Introduzione.....	4
1.1	Il contesto esterno.....	4
1.2	Il contesto interno.....	10
2	Relazione sui risultati.....	11
2.1	Affari generali.....	11
2.2	Attività anagrafica, di certificazione, osservazione economica, ambiente e risorse umane..	15
2.3	Attività di regolazione del mercato e promozione.....	19
2.4	Certificazione delle competenze.....	21
2.5	Supporto alle imprese e sviluppo del territorio.....	22
2.5.1	Valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo.....	22
2.5.2	Transizioni digitale ed ecologica.....	25
2.5.3	Sostegno alla competitività di imprese e territori per la preparazione ai mercati internazionali e per l'internazionalizzazione delle PMI.....	26
2.6	Spese sostenute articolate per missioni e programmi.....	31
2.7	Attestazione dei tempi di pagamento 2025.....	33

Allegato 5A: Aggiornamento del Piano degli indicatori e dei risultati attesi 2023

Allegato 5B: Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti

Allegato 5C: Consuntivo 2023 - Art. 24 DPR 254/2005

## **Premessa**

La presente relazione - redatta in adempimento dell'art. 24, comma 1. del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", rappresenta il documento a corredo del bilancio d'esercizio in cui sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica. Nella stessa sono state introdotte altre informazioni correlate con il raggiungimento del risultato economico e ritenute di particolare interesse.

Alla Relazione è allegato, così come previsto dal citato articolo 24 al secondo comma, il Consuntivo dei proventi degli oneri e degli investimenti (Allegato A).

## **1 Introduzione**

Questa sezione della relazione è illustrato il quadro entro il quale l'ente ha operato nel corso del 2025, da un lato fornendo un'analisi dei dati economici del territorio, dall'altro mediante la presentazione delle aree organizzative e delle risorse umane dedicate alle attività istituzionali.

### **1.1 Il contesto esterno**

#### ***Il contesto internazionale e nazionale***

Le più recenti analisi del Fondo Monetario Internazionale, diffuse a gennaio 2026 (World Economic Outlook – ed. gennaio 2026), stimano una fase di stabilizzazione per l'economia globale, con una crescita stimata intorno al 3,3% per il 2026 e al 3,2% per il 2027. Per l'Eurozona si prevede un'espansione stabile dell'1,3% nel 2026, seguita da un lieve incremento al 1,4% nell'anno successivo.

Tuttavia, il 2026 debutta sotto il segno dell'incertezza, scontando la crescente frammentazione dei mercati derivante dai nuovi assetti commerciali e dalle aspre tensioni geopolitiche. In particolare, l'inasprimento del conflitto in Medio Oriente — culminato nelle operazioni militari di USA e Israele contro l'Iran a fine febbraio — ha generato uno shock dell'offerta energetica. Tale dinamica, insistendo soprattutto sul comparto petrolifero, minaccia ripercussioni sistemiche su PIL, occupazione e inflazione. L'entità reale dell'impatto resterà di conseguenza legata alla durata della crisi e alla resilienza delle infrastrutture strategiche.

Nel 2025 l'economia italiana (ISTAT - Nota sull'andamento dell'economia italiana - ed. marzo 2026) ha registrato una crescita complessiva dello 0,5% (dato inferiore alla media dell'Area Euro +1,3%) trainata dalla domanda interna. Le esportazioni in valore sono aumentate del 3,3%, dopo una dinamica sostanzialmente stazionaria nel biennio precedente; anche il mercato del lavoro ha evidenziato una performance positiva (ISTAT - Comunicato stampa Il mercato del lavoro - ed. marzo 2026): nella media 2025 si rileva l'aumento degli occupati (+0,8% in un anno), il miglioramento del tasso di occupazione 15-64 anni (si attesta al 62,5%, +0,3 punti in un anno) e del tasso di disoccupazione 15-64 anni (si attesta al 6,1%, -0,4 punti).

## Il contesto locale

Secondo Banca d'Italia (L'economia della Valle d'Aosta – aggiornamento congiunturale novembre 2025) nel 2025 l'economia locale è cresciuta, sebbene in misura più contenuta rispetto all'anno precedente. Determinante è stato l'apporto dei servizi ed in particolare del turismo, che ha beneficiato dell'aumento di arrivi e presenze di turisti, sia nella componente nazionale che estera. L'attività nel settore delle costruzioni è cresciuta, grazie soprattutto al comparto pubblico, che ha beneficiato dell'avanzamento delle opere connesse con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e di interventi per il contrasto del rischio idrogeologico. L'industria ha registrato un indebolimento.

PERIODI	Movimento turistico (variazioni percentuali sull'anno precedente)					
	Arrivi			Presenze		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
2022 (1)	50,2	126,8	71,3	42,6	194,7	75,8
2023 (1)	7,4	20,4	12,1	6,9	18,2	11,0
2024 (1)	-3,7	6,8	0,4	-4,1	6,1	-0,1
2025 (2)	9,1	13,9	11,3	9,5	15,9	12,2

Fonte: elaborazioni su dati SISTAR della Regione Valle d'Aosta.

(1) I dati fanno riferimento ai flussi registrati negli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri della regione e non includono gli arrivi e le presenze presso i c.d. "Alloggi ad uso turistico". – (2) Variazione dei primi 9 mesi del 2024 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Dati comprensivi degli alloggi a uso turistico.

Nel 2025 le esportazioni della Valle d'Aosta si attestano a circa 770 milioni di euro, in calo del 6,3% rispetto al 2024 (822 milioni nel 2024). Il comparto metallurgico continua a rappresentare il principale pilastro dell'export valdostano, mentre l'alimentare e altri settori mostrano segnali di crescita e diversificazione.

Un risultato che si colloca in controtendenza rispetto al quadro nazionale e macroregionale: nello stesso periodo, infatti, l'export italiano cresce del +3,3%, mentre l'area del Nord-Ovest registra un incremento del +2,3%.

Il dato regionale è dunque fortemente influenzato dall'andamento del comparto metallurgico, che rappresenta quasi il 60% dell'export regionale: nel 2025 il settore dei metalli di base e dei prodotti in metallo ha generato 457,7 milioni di euro di esportazioni, in calo del 13,1% sull'anno (526,5 milioni nel 2024).

Tra i comparti di specializzazione, le vendite dei macchinari (macchine ed apparecchi n.c.a.) sono diminuite del 17,5%, le vendite di prodotti alimentari e bevande sono aumentate

dell'11,6% (prodotti alimentari +11,1%, bevande +11,8%). Le vendite di autoveicoli sono invece andate incontro ad un calo del 10,7%. Le vendite di mobili sono aumentate del 30,8% sull'anno.

**Tav. 1 - Esportazioni delle regioni del Nord-ovest per settore di attività economica. Gennaio-dicembre 2025 (a)**  
(quote e variazioni percentuali)

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Nord-ovest			Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste		
	Quote 2025		Var. % (d)	Quote (b)		Var. % (d)
	(b)	(c)	2025	2024	2025	2025
			2024			
A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	17,6	0,7	11,1	..	..	129,6
B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	12,7	0,1	-13,8	0,1	0,1	-25,6
C Prodotti delle attività manifatturiere	37,9	96,9	2,1	0,1	0,1	-6,6
CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco	34,3	8,9	7,8	0,1	0,1	11,6
CB Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli e accessori	36,8	9,4	0,2	..	..	87,4
13 Prodotti tessili	53,8	2,2	-2,9	..	..	71,2
14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	35,9	4,1	0,2	..	..	4,8
15 Articoli in pelle e simili	30,6	3,0	2,8	..	0,1	107,3
CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa	33,1	1,5	-1,2	0,1	0,1	24,3
16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	33,5	0,4	-0,4	0,3	0,3	15,3
17+18 Carta e prodotti di carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	33,0	1,1	-1,5	..	..	104,1
CD Coke e prodotti petroliferi raffinati	10,3	0,6	-18,3	..	..	+++
CE Sostanze e prodotti chimici	59,3	10,0	0,4	..	..	9,8
CF Articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici	18,6	5,4	9,9	..	..	284,1
CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	41,9	5,7	-1,1	0,1	0,1	18,6
22 Articoli in gomma	54,2	4,6	-0,6	0,1	0,1	21,7
23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	21,3	1,1	-3,2	0,1	0,1	13,1
CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	43,5	12,5	1,4	0,8	0,7	-13,1
CI Computer, apparecchi elettronici e ottici	58,6	5,3	-1,1	..	..	-20,2
CJ Apparecchi elettrici	40,4	5,4	2,4	..	..	-5,3
CK Macchine ed apparecchi n.c.a.	40,4	16,9	-0,4	0,1	0,1	-17,5
CL Mezzi di trasporto	41,2	10,7	5,2	0,1	..	-8,5
291 Autoveicoli	30,5	2,9	-7,5	0,1	0,1	-10,7
CM Prodotti delle altre attività manifatturiere	30,0	4,7	6,3	0,1	0,1	20,9
310 Mobili	30,3	1,4	-1,6	0,1	0,2	30,8
D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,0	0,0	(e)	-	-	-
E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	60,2	0,7	4,9	0,4	0,2	-46,6
Altri prodotti n.c.a.	23,1	1,5	16,7	..	0,1	65,9
<b>TOTALE</b>	<b>37,2</b>	<b>100,0</b>	<b>2,3</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>-6,3</b>

In merito ai principali mercati di destinazione, le vendite dirette in Francia, verso cui abitualmente si esportano metalli e prodotti alimentari/bevande, sono aumentate dell'8% circa; verso la Germania sono aumentate del 10,6% e verso la Svizzera sono diminuite del 9,8% (paesi in cui si vendono principalmente metalli).

I dati medi provvisori del mercato del lavoro in Valle d'Aosta per il 2025 di fonte ISTAT delineano un quadro di forte stabilità. La media annua degli occupati totali si attesta a circa 57.100 unità (57.200 nel 2024), confermando comunque il pieno recupero dei livelli pre-pandemici. Il tasso di occupazione 15-64 anni si attesta al 72% (72,1% media 2024) e il tasso di disoccupazione al 3,9% (stabile).

Dal punto di vista della demografia delle imprese, il 2025 si è chiuso con 11.956 imprese registrate, ammontare in calo del 3,4% rispetto all'anno precedente (erano 12.376).

Regione **Valle d'Aosta**

Imprese registrate per status al 31/12/2025. Tassi di crescita 2024-2025		
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2025/2024
Imprese attive	10.745	-3,2
Imprese inattive	896	-8,5
Imprese sospese	7	-12,5
Imprese con procedure concorsuali	58	16,0
Imprese in scioglimento/liquidazione	250	2,9
<b>TOTALE REGISTRATE</b>	<b>11.956</b>	<b>-3,4</b>
Unità locali	4.281	2,0
<b>TOTALE LOCALIZZAZIONI</b>	<b>16.237</b>	<b>-2,0</b>

*Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:*

$$CAGR(t_0, t_n) = \left( \frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

*dove V(t0) è il valore iniziale della variabile, V(tn) il valore finale e (tn-t0) il numero di anni del periodo considerato.*

La contrazione dello stock complessivo è da ascrivere in larga misura alle cancellazioni d'ufficio di imprese non più operative ai sensi del D.P.R. 247/2004 (imprese individuali e società di persone). È bene ricordare che tale intervento di riordino amministrativo, oltre a rispondere ad una precisa prescrizione di legge, risulta determinante per la qualità dei dati, consentendo di restituire una rappresentazione più fedele e aggiornata del tessuto imprenditoriale, aderente alla realtà economica corrente.

Con i conseguenti limiti di analisi sullo stock di imprese, dai dati per settore di attività si può evidenziare principalmente la crescita del settore dei servizi alle imprese, che si afferma con un incremento dello stock dell'1,3% riflettendo una domanda crescente di attività professionali, consulenziali e legate all'innovazione.

Imprese registrate per settore economico al 31/12/2025 e tasso di crescita anni 2024-2025		
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2025/2024
Agricoltura e attività connesse	1.416	-2,9
Attività manifatturiere, energia, minerarie	846	-5,5
Costruzioni	2.327	-3,2
Commercio	1.741	-7,1
Turismo	1.787	-3,7
Trasporti e Spedizioni	187	-5,6
Assicurazioni e Credito	226	-2,2
Servizi alle imprese	1.672	1,3
Altri settori	867	-1,1
<b>Totale Imprese Classificate</b>	<b>11.069</b>	<b>-3,3</b>
<b>Totale Imprese Registrare</b>	<b>11.956</b>	<b>-3,4</b>

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left( \frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove V(t0) è il valore iniziale della variabile, V(tn) il valore finale e (tn-t0) il numero di anni del periodo considerato.

Gli altri settori registrano invece dei cali. Le costruzioni, pur segnando una diminuzione del 3,2%, restano il settore più rappresentativo per dimensione (19,5% del totale). Il turismo registra una flessione del 3,7%, il commercio del 7,1%, l'agricoltura del 2,9%, l'industria del 5,5%.

La dinamica negativa ha interessato anche le imprese artigiane, diminuite nel complesso del 3,1%. Il comparto artigiano conta 3.500 imprese nel 2025 e rappresenta mediamente il 30% del tessuto imprenditoriale valdostano. Il settore predominante resta quello delle costruzioni (1.758 imprese pari al 50,2 % del totale artigiano) e segna una flessione del 3,4%.

<b>ARTIGIANE</b>					
Macro-Settore	2025	2024	scarto su anno 2024	var. % su anno 2024	quota sul totale 2025
Agricoltura	15	16	-1	-6,25	0,4%
Industria (B C D E)	525	560	-35	-6,25	15,0%
Costruzioni	1758	1.820	-62	-3,41	50,2%
Commercio	168	174	-6	-3,45	4,8%
Alloggio e ristorazione	94	96	-2	-2,08	2,7%
Trasporti	115	115	0	0,00	3,3%
Assicurazioni e credito	0	0	0	#DIV/0!	0,0%
Servizi alle imprese (J L M N)	318	319	-1	-0,31	9,1%
Altri settori	507	510	-3	-0,59	14,5%
NC	0	1	-1	-100,00	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>3.500</b>	<b>3.611</b>	<b>-111</b>	<b>-3,07</b>	<b>100,0%</b>

L'analisi dei flussi rivela che nel corso del 2025 le iscrizioni sono state 640, a fronte di 609

cessazioni non d'ufficio, con un saldo naturale positivo di 31 imprese. E' interessante inoltre notare che le cessazioni non d'ufficio (per scelta volontaria dell'imprenditore dunque) nel 2025 si attestano ad un livello più basso del 2024 (erano 656); tale dato, se letto insieme al saldo naturale positivo anzidetto, può denotare un miglioramento della salute dell'economia reale.

Tra le forme giuridiche crescono le società di capitale (+3,4%), dato che segnala una progressiva evoluzione verso modelli imprenditoriali più strutturati, capitalizzati e orientati alla managerialità.

Regione **Valle d'Aosta**

### Imprese registrate per forma giuridica al 31/12/2025 e tassi di crescita 2020-2025

	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto	
		2025/2024	2025/2020
SOCIETA' DI CAPITALE	2.625	3,4	3,3
SOCIETA' DI PERSONE	2.616	-7,1	-2,7
IMPRESE INDIVIDUALI	6.375	-4,5	-0,7
COOPERATIVE	176	-6,9	-3,5
CONSORZI	39	0,0	-1,0
ALTRE FORME	125	3,3	1,0
TOTALI	11.956	-3,4	-0,4

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left( \frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove  $V(t_0)$  è il valore iniziale della variabile,  $V(t_n)$  il valore finale e  $(t_n - t_0)$  il numero di anni del periodo considerato.

Tra le principali fattispecie d'impresa, nel 2025 continuano a distinguersi le imprese femminili (2.808 unità) che incidono sul totale delle imprese per il 23,5%, una percentuale più elevata della media nazionale (Italia 22,3%). Sono presenti principalmente nel turismo e nel commercio. Le imprese giovanili (971 unità) incidono, analogamente alla quota nazionale, per l'8,1% e si riscontrano soprattutto nelle costruzioni, nel turismo e in agricoltura.

Le imprese straniere, se raffrontate ai valori medi di riferimento (Italia 11,4%), rappresentano invece una fetta più esigua (904 imprese pari al 7,6% del totale) e fanno parte principalmente del settore costruzioni.



*Nota: I piazzamenti nella graduatoria regionale sono in ordine crescente di punteggio (il valore più basso è considerato il migliore). Fonte: DATAVIEW- Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Unioncamere-Infocamere) **TESTO IN VERDE** = valore indicatore migliore rispetto alla media Italia **TESTO IN ROSSO** = valore indicatore peggiore rispetto alla media Italia*

## 1.2 Il contesto interno

La pianta organica dell'Ente, approvata nel 2013, aggiornata nel 2019, nel 2022 e nel 2024, risulta di complessive 43 unità di personale (in FTE) (dirigenza: 2 unità, personale: 41 unità), oltre al Segretario Generale e all'addetto stampa, profili contrattualizzati a tempo determinato e posti al di fuori della pianta organica; il personale in servizio (escluso il Segretario generale e la figura di addetto stampa) al 31 dicembre 2025 era di n. 20 dipendenti, pari a 20 FTE, di cui n. 18 a tempo indeterminato suddivisi in dirigenza (1 unità) e personale (17 unità), e n. 2 a tempo determinato (1 risorsa D ed 1 risorsa C2). L'attuale quadro è l'esito del susseguirsi negli anni di misure di contenimento della spesa di personale, di un alto turn over e di un'elevata difficoltà di reclutamento per mancanza di graduatorie disponibili.

Anche nel 2025, nonostante la carenza della dotazione organica, la Chambre ha saputo dimostrare resilienza, riuscendo a garantire tutti i servizi istituzionali. Ciò è stato possibile anche grazie all'impegno e alla dedizione del personale in servizio, che ha saputo comprendere il momento di difficoltà dell'Ente ed è stato tra l'altro ingaggiato anche per attività ulteriori rispetto a quelle di competenza, quali ad esempio, l'espletamento delle procedure concorsuali.

## **2 Relazione sui risultati**

In questa seconda sezione si presentano i risultati conseguiti nell'anno rispetto agli obiettivi e ai programmi fissati nella Relazione previsionale e programmatica 2024, approvata con deliberazione del Consiglio camerale n. 15 del 15 dicembre 2023, mantenendo la stessa suddivisione delle materie e la stessa nomenclatura nella titolazione dei paragrafi.

Il risultato della gestione dell'anno 2025 evidenzia un risultato positivo, determinato, sia da maggiori entrate che da minori costi sostenuti dall'Ente per il proprio funzionamento. Con riferimento agli interventi economici, tutte le principali attività preventivate sono state realizzate. L'importo complessivo delle attività realizzate nel 2025 risulta maggiore rispetto a quanto speso nel 2024.

### **2.1 Affari generali**

Con l'assunzione a tempo determinato, a seguito della relativa selezione, del nuovo Segretario generale della Chambre, avvenuta a gennaio 2025, si è reso necessario ragionare sulla funzionalità dell'assetto organizzativo dell'ente, anche tenuto conto della carenza nella dotazione organica. L'anno 2025 è stato caratterizzato dalla messa in atto di azioni che da un lato consentissero una organizzazione dell'ente maggiormente efficace, dall'altro mirassero al completamento della dotazione organica nel medio periodo.

Sul primo versante, la struttura organizzativa dell'Ente è stata rivista con le deliberazioni della Giunta camerale n. 66 del 8 agosto 2025 e 74 del 16 settembre 2025 ed attualmente si articola nelle seguenti tre Aree funzionali:

- Area Segreteria generale
- Area Anagrafica, studi e ambiente
- Area Regolazione del mercato, promozione e servizi digitali

Rispetto all'assetto organizzativo precedente, il nuovo modello organizzativo ha riportato sotto la diretta responsabilità del Segretario generale, in un'ottica di efficientamento della gestione dell'Ente, tutti i processi di supporto, ed in particolare le risorse umane ed il provveditorato, che in precedenza afferivano alle aree funzionali della Chambre.

È stata inoltre istituita, nell'ambito di ciascuna Area, una unità organizzativa con a capo un funzionario con Posizione di Particolare Responsabilità. Le Unità organizzative in questione sono le seguenti:

1. Unità organizzativa Servizi comuni (Bilancio e contabilità, Risorse Umane e Provveditorato), afferente all'Area Segreteria generale;
2. Unità organizzativa Anagrafica, afferente all'Area Anagrafica, Studi e Ambiente,
3. Unità organizzativa Regolazione del mercato e Servizi digitali, afferente all'Area Regolazione del mercato, Promozione e Servizi digitali;

Il nuovo assetto organizzativo, nei primi mesi di entrata in vigore (il nuovo assetto è diventato efficace il 1° ottobre 2025), ha consentito una razionalizzazione dei processi dell'ente, consentendo alle Aree dirigenziali di concentrarsi sui processi primari.

Parallelamente, tenuto conto della forte carenza del personale in servizio rispetto all'effettiva dotazione organica (pari a circa 1/3), ed esperito infruttuosamente il tentativo di adesione a procedure selettive del personale effettuate dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, si è reso necessario bandire procedure concorsuali al fine di coprire i posti vacanti. Nel corso del 2025 sono state quindi bandite le seguenti selezioni di personale:

- a) Dirigente di II livello (giugno 2025);
- b) Categoria C, posizione C2 (luglio 2025);
- c) Categoria D (dicembre 2025).

Le prime due procedure sono state già espletate e le relative assunzioni sono avvenute nei primi mesi del 2026 (a gennaio 2026 è stata assunta la vincitrice del concorso di dirigente, tra fine febbraio e inizio marzo 2026 sono state assunte 4 risorse di categoria C2). La procedura concorsuale per i funzionari di categoria D è prevista in espletamento nel mese di aprile 2026. Con la fine di maggio 2026, pertanto, la dotazione organica della Chambre dovrebbe essere al completo.

Con riferimento alle progettualità 2023-2025, finanziate con l'aumento del 20% del diritto annuale, relative al turismo ed alla digitalizzazione, le stesse sono giunte a conclusione nel 2025. Su impulso di Unioncamere è stata avviato l'iter per le progettualità per il triennio del 2026-2028, mediante l'individuazione dei progetti che la Chambre intende realizzare. Tale programmazione è stata condivisa con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, al fine

dell'ottenimento dell'autorizzazione del MIMIT all'aumento del 20% del diritto annuale, attesa entro la fine di aprile 2026.

Nel 2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 5 del 28 aprile 2025 il nuovo Regolamento per la concessione di interventi di sostegno a favore delle imprese, di interventi promozionali realizzati da soggetti terzi e per la concessione di patrocinio, successivamente modificato con deliberazione n. 12 del 30 ottobre 2025. Il Consiglio camerale ha inoltre approvato i nuovi regolamenti relativi all'utilizzo delle carte di credito e alle spese di rappresentanza.

Nell'ambito della comunicazione, la Giunta camerale ha approvato, nel mese di aprile 2025, la Social Media Policy della Chambre valdôtaine. Tale atto, in attuazione della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione "Linee guida per i siti web della PA" e "Vademecum Pubblica Amministrazione e Social Media", mira a disciplinare, anche in vista dell'apertura di nuovi profili social della Chambre, le finalità perseguite dall'Ente sui social network, il tipo di contenuti che sono pubblicati, le regole di comportamento degli utenti.

Per quanto riguarda il Progetto di integrazione strutturale del SUEL all'interno di Chambre, nel mese di aprile 2025 si è tenuta la riunione conclusiva Gruppo tecnico di lavoro istituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 34/2022 al fine di verificare le modalità con le quali effettuare la riorganizzazione dei servizi svolti dallo Sportello unico del percorso esplorativo sulla fattibilità del progetto. La Chambre in tale sede ha presentato una proposta alternativa all'ipotesi di riorganizzazione strutturale, fondata invece sull'integrazione funzionale dei processi, che consente di superare criticità operative e normative salvaguardando efficienza e continuità dei servizi di entrambi gli enti. Tale proposta, condivisa anche dalla dirigenza del SUEL, si concretizzerà, a conclusione dei lavori per l'adeguamento della piattaforma regionale al sistema di interoperabilità dei SUAP, nella definizione di un protocollo operativo tra Chambre e Suel che dia attuazione alla proposta formulata.

Nell'ambito dei rapporti di collaborazione con altri enti, nel 2025 è stata sottoscritta tra la Chambre, l'Università della Valle d'Aosta ed il Consiglio Permanente degli Enti locali un protocollo di intesa ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990 al fine di favorire il ricorso alla mediazione demandata dal Giudice e per la formazione in materia di mediazione. Il protocollo di intesa prevede, in particolare, per la Chambre e per il CPEL l'impegno a

finanziare l'istituzione di una borsa di ricerca in materia da parte dell'Università, per un importo di 4.000 € da parte di Chambre e di 5.000 € da parte del CPEL.

Nel mese di aprile 2025, la Giunta camerale ha partecipato a Trento ad un incontro istituzionale con la Giunta camerale di Trento, organizzato in occasione dell'inaugurazione della mostra presso la sede di Palazzo Roccabruna della CCIAA trentina "Alpi in divenire – Sguardi a confronto in Valle d'Aosta", curata dall'Associazione Forte di Bard. L'incontro istituzionale è stato occasione per un confronto tra le Giunte camerali sia sui temi della promozione, sia sul tema della filiera del legno.

La Giunta camerale ha approvato nel 2025 la bozza di convenzione tra le Camere di commercio dell'Arco alpino, che mira a rendere stabile la rete "Alps Benchmarking", già costituita a livello informale nel 2011. La rete nata al fine di operare su tematiche di interesse comune e di condurre analisi quantitative su dinamiche di rilevanza condivisa ha quali obiettivi quelli di valorizzare le competenze e le specificità territoriali, con particolare attenzione a innovazione, sostenibilità e qualità, attraverso la promozione di una politica economica favorevole alle imprese, la qualificazione della collaborazione tra le imprese, l'attività di networking finalizzata al sostegno dello sviluppo economico dei rispettivi territori montani, andando a lavorare su temi di interesse comune, quali la filiera bosco, la pietra, la demografia, la mobilità, i prodotti agricoli, l'energia.

Con un accordo tra il Segretario generale della Chambre valdôtaine ed il Segretario generale di Unioncamere Piemonte sono stati rivisti i rapporti finanziari per quanto concerne le spese per il funzionamento, nell'ambito della Gestione Associata intercorrente tra i due Enti, dello Sportello SPIN2 (Sportello Promozione, Innovazione ed Internazionalizzazione), al fine di razionalizzare ed efficientare, anche da un punto di vista economico, le attività condivise.

Nel mese di novembre 2025, la Giunta camerale ha approvato la realizzazione di uno studio tecnico-giuridico sull'evoluzione del quadro normativo relativo al sistema camerale, in vista di una eventuale proposta di modifica della legge regionale 20 maggio 2002, n. 7 (Riordino dei servizi camerali della Valle d'Aosta), mediante incarico della realizzazione del predetto studio ad un giurista di alto profilo professionale, esperto conoscitore in particolare dell'ordinamento della Regione autonoma Valle d'Aosta e del suo regime di autonomia.

Per quanto riguarda gli ambiti più strettamente legati alla gestione dell'ente, si è continuato a lavorare ai Piani di prevenzione della corruzione, di trasparenza e della performance, correlati

tra loro mediante l'assegnazione di specifici obiettivi, così come sugli adempimenti di cui al regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

La Commissione indipendente di valutazione regionale ha convalidato la Relazione sulla Performance 2024.

Analogamente agli anni passati, nel 2025 la Chambre si è dotata del Piano di formazione del personale attraverso un processo di pianificazione che ha interessato le tre aree e tutti gli uffici camerali, proprio in considerazione della sua rilevanza quale strumento di innovazione e di mutamento della Pubblica Amministrazione.

Infine, si segnalano le attività di raccolta dei dati e di valutazioni volte alla definizione della revisione periodica delle partecipazioni societarie in attuazione dell'articolo 20 del Testo unico delle società partecipate (d.lgs. 175/2016) in esito alla quale non vi sono stati rilievi da parte della Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Valle d'Aosta.

## **2.2 Attività anagrafica, di certificazione, osservazione economica, ambiente e risorse umane**

Come accennato in precedenza, l'esercizio 2025 è stato caratterizzato da una profonda revisione dell'assetto istituzionale e organizzativo dell'Ente. In particolare, a far data dal 1° ottobre 2025, è stata data attuazione ad una riorganizzazione strategica che ha comportato il trasferimento dell'ufficio Risorse Umane all'Area Segreteria Generale, le attività legate alla transizione digitale sono state assegnate all'Area Regolazione del Mercato, mentre l'Area ha acquisito le nuove competenze relative alla collaborazione con il SUEL per le attività attinenti allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP).

Per quanto riguarda l'ufficio Albi, nel mese di dicembre, si sono aperte le iscrizioni per l'esame di idoneità degli agenti d'affari in mediazione immobiliare.

Nel corso dell'anno si sono effettuate 10 sessioni di esame per l'accertamento dei requisiti necessari all'iscrizione al Ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea della Valle d'Aosta. Durante l'anno si è proceduto alle iscrizioni su istanza e di diritto al Ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea.

Per quanto riguarda l'area anagrafica, nella prima metà dell'anno, l'ufficio ha effettuato i controlli propedeutici per la conclusione della procedura di cancellazione d'ufficio ai sensi del D.P.R. 247/2004 avviata nel mese di ottobre 2024. (536 imprese individuali e 304 società). Oltre alla verifica del mancato pagamento del diritto annuale, che ha coinvolto anche l'ufficio

Diritto annuale, sono state accertate, tramite accesso alla banca dati dell'Agenzia delle entrate - Ufficio del territorio competente, la presentazione di dichiarazioni fiscali negli ultimi tre anni e la presenza nel patrimonio della società da cancellare di beni immobili e, ove fossero presenti, si è sospeso il relativo procedimento e rimesso gli atti al Presidente del Tribunale. Nel mese di maggio, si è concluso il procedimento con la cancellazione di 300 imprese individuali e 162 società e 12 società da trasmettere al Presidente del Tribunale.

Nel corso del 2025, l'Ufficio Registro delle imprese ha effettuato i controlli inerenti l'obbligo di nomina dell'organo di controllo previsto dall'articolo 2477 c.c. e ha trasmesso al Tribunale delle imprese di Torino i fascicoli delle imprese inadempienti mediante l'attivazione del portale di accesso al Processo civile Telematico. (SLPCT).

A seguito della Circolare del MIMIT (3724/C/2020) di riordino della disciplina delle Start up e PMI innovative, l'ufficio ha provveduto ad analizzare gli effetti conseguenti con attività di confronto con il sistema camerale data la complessità applicativa dei nuovi criteri di riconoscimento della qualifica di start up e ha effettuato le attività informative e le conseguenti cancellazioni per le imprese non corrispondenti ai nuovi criteri.

Nel mese di settembre, con l'istituzione della Sezione speciale delle Imprese culturali e creative, si è provveduto ad effettuare le attività di informazione all'utenza inerenti il nuovo adempimento e alla formazione del personale camerale per l'istruttoria delle istanze.

Nel corso dell'anno sono state realizzate attività di informazione e formazione all'utenza (associazioni di categoria e ordini professionali dei commercialisti, consulenti del lavoro e notai) attraverso webinar gratuiti sull'applicativo DIRE, software realizzato da Infocamere per la compilazione delle pratiche da trasmettere al Registro delle imprese.

L'ufficio Registro imprese é stato impegnato durante tutto l'anno in attività di formazione e informazione in merito alla nuova riclassificazione dei Codici Ateco. Dal 1° aprile 2025, il Registro Imprese ha avviato la riclassificazione automatica dei codici ATECO 2007-2022 verso la nuova codifica ATECO 2025. L'aggiornamento è stato automatico per le imprese esistenti per cui in visura sono risultati per un periodo iniziale di transizione sia i Codici 2007-2022 sia i nuovi Ateco 2025; dal 15 aprile è stato reso disponibile alle imprese, nel caso in cui la riclassificazione automatica non rispecchiasse l'effettiva attività svolta, il portale Rettifica Ateco, con cui il titolare o legale rappresentante poteva modificarla nell'ambito di Tabelle comparative Istat.

Nel corso dei primi mesi del 2025 si sono svolti incontri con l'ufficio sanzioni della Regione al fine di concordare modalità operative di trasmissione dei verbali di accertamento di infrazione amministrativa non pagati al fine dell'emissione delle ordinanze-ingiunzioni di pagamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n.36/2023, con particolare riferimento alla procedura massiva prevista dall'art. 37 del D.L. 76/2020 (assegnazione domicili digitali e contestuale irrogazione sanzione). A conclusione di tali incontri, si è proceduto all'implementazione del "Servizio Sanzioni Amministrative – Accesa - Componente Procedura Organo Accertatore – Proac" per lo scarico massivo dall'applicativo già in uso dei verbali e delle relative ricevute di consegna, necessari alla competente struttura regionale al fine dell'emissione delle ordinanze-ingiunzioni di pagamento.

In merito alle attività generali di riscossione del diritto annuale, in applicazione del D.M. 54/2005, si è proceduto, per il tributo relativo all'anno 2020 e 2021, all'irrogazione delle sanzioni di I e II livello per tardivo e omesso pagamento, al fine di rispettare i tempi per ovviare alla decadenza dell'atto stesso, ovvero cinque anni dalla data in cui è avvenuta la violazione.

Anche per l'anno 2025, è stato avviato il servizio "Supporto al ravvedimento operoso" al fine di favorire il pagamento spontaneo da parte delle imprese, riducendo il più possibile la riscossione coattiva anch'essa storicamente dimostratasi inefficace.

Con riferimento alle attività di mailing per la riscossione del tributo 2025, in via sperimentale, si è trasmesso alle imprese con sede e unità locali in Valle d'Aosta l'avviso Pago Pa con importo già predefinito al fine di agevolare il pagamento da parte dell'utenza.

L'ufficio diritto annuale è stato coinvolto dagli altri uffici della Chambre ma anche da uffici regionali nella verifica della regolarità delle imprese partecipanti ad iniziative promozionali o bandi.

Inoltre, in collaborazione con gli uffici di altre camere di commercio, sono state svolte attività di verifica, compensazione e regolarizzazione di posizioni di imprese che erroneamente effettuano il pagamento a camere di commercio di non competenza.

In materia ambientale le attività sono state coordinate su più fronti.

Nel 2025, le principali attività di rilievo per l'Albo Gestori Ambientali ruotano attorno all'avvio del RENTRI (avvio dal 13 febbraio), all'obbligo di geolocalizzazione per la categoria 5 (entro 31/12/2025), alla nuova disciplina del Responsabile Tecnico (Delibera 6/2025) e alle nuove regole per la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese all'Albo (Delibera 2/2025).

Centrale è stata anche la digitalizzazione dei nuovi formulari e registri che ha coinvolto anche gli uffici camerali addetti.

In collaborazione con il Ministero, il Comitato Nazionale e Ecocerved si è svolta una diffusa attività di formazione in merito agli obblighi inerenti il RENTRI mediante l'organizzazione di webinar rivolti alle imprese e agli enti coinvolti (3 webinar nei mesi di gennaio/febbraio, 2 nei mesi di giugno/luglio, 2 nei mesi di novembre/dicembre). Nel mese di dicembre la Sezione ha organizzato un webinar specificamente dedicato alle imprese iscritte in categoria 2bis, trattando il quadro normativo generale di riferimento e gli specifici obblighi di tali imprese relativi all'iscrizione RENTRI.

La Sezione è stata impegnata, oltre che nelle attività ordinarie di istruttoria delle domande di iscrizione/modifica/cancellazione all'Albo nazionale gestori ambientali, anche in quelle relative all'istruttoria di numerose domande di rilascio/rinnovo delle autorizzazioni delle imprese iscritte alla categoria 6 "Trasporti transfrontalieri", istruttorie rese maggiormente difficoltose dal fatto che, trattandosi di imprese straniere, è stato necessario verificare documentazioni estere nel rispetto delle regole riguardanti legalizzazione, traduzione e asseverazione di documenti provenienti da paesi europei ed extraeuropei.

Nel mese di maggio e novembre la Sezione ha organizzato due sessioni di esame di idoneità da responsabile tecnico.

Ancora, nel 2025, di notevole impatto per l'Area è stata l'attività relativa al Punto impresa digitale, anche in considerazione dell'assegnazione da parte della Regione di Fondi FESR 2021-2027 nell'ambito dell'Azione A.ii.2 "Supporto all'introduzione di tecnologie digitali nelle imprese".

Come previsto nella programmazione della progettualità, nel 2025 il PID ha pubblicato il Bando Voucher Transizione Energetica, concedendo contributi a favore delle imprese in tema di miglioramento delle performance energetiche, per l'importo stanziato pari a 90.000,00 euro.

In previsione della pubblicazione del Bando Digit VDA finanziato con fondi FESR, al fine di garantire trasparenza e tracciabilità nella gestione delle domande di contributo presentate dalle imprese, l'ufficio si è dotato del portale AGEF/RESTART che supporta la gestione dei bandi camerali.

Il PID ha anche realizzato, nel mese di dicembre, un evento dal titolo "Da Zero a IA: contenuti, strategia, creatività - sperimenta la potenza dell'AI per la tua comunicazione d'impresa", al

fine di sensibilizzare le imprese valdostane sulle opportunità derivanti dall'adozione di sistemi di intelligenza artificiale.

Per quanto riguarda le attività inerenti l'assegnazione da parte della Regione di Fondi FESR 2021-2027 nell'ambito dell'Azione A.ii.2 "Supporto all'introduzione di tecnologie digitali nelle imprese", durante i primi mesi del 2025 si sono realizzate attività di concertazione con il Dipartimento regionale programmatore (Dipartimento Innovazione e Agenda Digitale dell'Assessorato Affari europei, Innovazione, PNRR e Politiche nazionali) e il Dipartimento politiche strutturali e affari europei per l'approvazione definitiva del progetto e, nel mese di settembre, è stato approvato e pubblicato il Bando Voucher Digit Vda.

Nel mese di giugno, come già accaduto l'anno precedente e ormai consolidatosi come appuntamento annuale, l'ufficio Studi ha realizzato un evento di presentazione dei risultati derivanti dall'analisi degli esiti del sondaggio svoltosi mediante somministrazione di un questionario alle imprese e relativo allo stato di salute dell'economia locale. All'evento hanno partecipato un esperto in materia di analisi di dati statistici dell'Istituto Guglielmo Tagliacarne e il dott. Claudio CERASA, giornalista, blogger e Direttore de Il Foglio.

Con riferimento alle attività inerenti il sistema di interoperabilità degli Sportelli Unici, nel corso del 2025 la Chambre ha organizzato diversi incontri con il Team Diffusione PNRR di Infocamere, il rappresentante di Unioncamere e il SUEL per approfondire tematiche di particolare rilievo per il SUEL in merito al popolamento del Catalogo e l'accreditamento del SUAP e degli Enti Terzi al catalogo.

### **2.3 Attività di regolazione del mercato e promozione**

Per quanto attiene le attività dell'Area la costante rotazione di personale assunto a tempo determinato ha creato la necessità di impiegare tempo e risorse alla formazione e affiancamento di quest'ultimo, ciò malgrado le attività istituzionali sono state portate avanti nel rispetto dei termini definiti da normativa o da obiettivi di performance.

In particolare, si evidenzia che il servizio reso dall'Ufficio marchi e brevetti, molto gradito dall'utenza per l'assistenza che offre su appuntamento, occupa numerose giornate di lavoro e nel corso dell'anno ha dato assistenza a circa 60 utenti. Sono stati depositati 29 marchi, 17 rinnovi, 1 rinuncia e fornita risposta ad un rilievo.

In tema di commercio estero gli uffici provvedono al rilascio di documentazione necessaria per l'esportazione; in particolare sono stati rilasciati 293 certificati di origine, 33 CARNET ATA e 4 attestati di libera vendita. Il rilascio della documentazione è sostanzialmente sempre eseguito entro 2 giorni. Nel corso dell'anno si è consolidata la procedura telematica che è ora a regime e obbligatoria.

Infine nel mese di dicembre si è proceduto al rinnovo dell'iscrizione di 10 imprese esportatrici sul portale "Italiancom" - Registro delle Camere di Commercio sugli operatori con l'estero.

In relazione alle attività dell'Ufficio metrico, sono riprese le attività ispettive e attivate nuove Convenzioni con Unioncamere. Sono state effettuate n. 5 ispezioni nel settore distributori di carburante, n. 4 ispezioni nel settore strumenti per pesare a funzionamento non automatico, n. 2 ispezioni sulle attività svolte da organismi abilitati alle verificazioni periodiche su strumenti di peso, n. 4 ispezioni a centri tecnici abilitati al montaggio, smontaggio e riparazione di cronotachigrafi, n. 3 ispezioni a laboratori orafi e n. 2 ispezioni nel settore delle calzature.

In tema di metrologia sono state rinnovate 8 iscrizioni nel Registro degli assegnatari dei marchi di metalli preziosi.

Particolare rilevanza ha avuto l'attività di verifica dei requisiti dei centri tecnici per il montaggio, riparazione e sostituzione di tachigrafi analogici, digitali e intelligenti a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme che prevedono l'accorpamento delle autorizzazioni per le varie tipologie di tachigrafi.

Sempre in tema di tachigrafi sono state rilasciate 124 carte tachigrafiche di 1° emissione,, 313 rinnovi e 24 sostituzioni per malfunzionamento.

Infine per quanto attiene al registro protesti vengono pubblicati mensilmente le levate di protesti trasmesse dagli ufficiali levatori e su istanza delle parti vengono esaminate le istanze di cancellazione del Registro.

Con riferimento al Listino prezzi all'ingrosso sono stati raccolti trimestralmente i dati del settore edile e materiali da costruzione e mensilmente quelli dei prodotti petroliferi. Il listino è stato pubblicato con regolarità entro il 20 di ogni mese.

In tema di prezzi, sono stati depositati 2 listini di carrozzerie.

Infine, a seguito di comunicazione di Unioncamere e del Ministero della Giustizia, la Chambre ha preso parte all'Osservatorio speciale dei prezzi dei mercati regionali, costituito dal Presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta nell'esercizio delle funzioni prefettizie. La Chambre funge da tramite con gli uffici regionali, mantenendo i rapporti con la Borsa Merci Telematica che segue le rilevazioni e predispone i relativi rapporti. Il progetto, attuato in tutta Italia, è stato avviato in via sperimentale e prorogato al 31 dicembre 2026.

La Chambre ha preso parte alle riunioni del Comitato regionale dei consumatori che, in particolare, si occupa di definire le modalità di distribuzione dei fondi statali alle Associazioni dei consumatori.

Con riferimento alla **Composizione negoziata della Crisi d'impresa** nel corso dell'anno sono state presentate 10 istanze di cui 5 terminate con provvedimento di archiviazione e 5 tuttora in corso.

Relativamente alla **mediazione**, nel mese di gennaio è stata approvata una integrazione della Convenzione con Unioncamere Piemonte per l'assegnazione della disponibilità dei fondi sul conto delle "spese conciliazione" al Responsabile dell'Organismo di mediazione.

Nel corso dell'anno sono pervenute 48 istanze di mediazione.

## **2.4**     ***Certificazione delle competenze***

In tema di **Certificazione di competenze** a gennaio 2025 è stata approvata la Convenzione, stipulata con l'Assessorato regionale Sviluppo Economico, Formazione e Lavoro, per la realizzazione del Progetto sperimentale "Dare valore all'esperienza" nell'ambito del sistema regionale delle competenze e, in attuazione della deliberazione della Giunta camerale n. 37 del 12 maggio 2022, è continuato il popolamento dell'Elenco degli Esperti per la validazione delle competenze informali e non formali, tenuto dall'Area Regolazione del Mercato, Promozione e Servizi digitali, che al 31 dicembre 2025 conta 95 Esperti che hanno presentato la candidatura nelle diverse aree di competenze previste dai Settori Economico Professionali (S.E.P.) disciplinati dal legislatore regionale.

La partecipazione alle riunioni del Consiglio Politiche del Lavoro ha consentito di seguire e mantenere l'aggiornamento sulle azioni messe in campo in tema di lavoro, inclusione e orientamento.

Con riferimento alla promozione sono stati predisposti gli atti, le relazioni e le rendicontazioni relativi alle attività di promozione, sia per le iniziative gestite direttamente da Chambre che per quelle affidate alla gestione associata dello Sportello SPIN2.

In particolare gli uffici camerali curano le rendicontazioni dei vari progetti che insistono su fondi europei, su fondi perequativi e sui progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale.

Gli uffici di Chambre hanno gestito direttamente i provvedimenti relativi alla concessione di contributi e patrocini e tenuto i rapporti con gli Assessorati regionali e il Comune di Aosta per la progettazione e realizzazione di iniziative comuni e, ove necessario, le relative rendicontazioni.

Dal mese di ottobre, a seguito della riorganizzazione dell'Ente, l'Area si è occupata del settore Servizi digitali, in particolare rilascio di firme digitali, progetto 20% PID e dell'istruttoria delle domande a valere sul Bando DIGIT VDA

Di seguito dettaglio delle attività realizzate con il supporto della gestione associata dello Sportello SPIN2.

## **2.5 Supporto alle imprese e sviluppo del territorio**

La collaborazione tra la Chambre, la Regione e gli altri enti sul territorio è proseguita nel corso del 2025 per garantire il raccordo tra le esigenze delle imprese e quelle pubbliche. Avvalendosi dello Sportello SPIN2 in gestione associata con Unioncamere Piemonte, la Chambre ha promosso una serie di interventi a supporto del sistema economico valdostano in collaborazione con tutti i partner locali interessati, in particolare con la Regione e con le Associazioni di categoria, in una logica di sistema finalizzata ad ottimizzare le risorse disponibili.

### **2.5.1 Valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo**

Nel corso del 2025, in sinergia con altri partner quali la Regione, le associazioni di categoria, gli enti locali e/o altri organismi, sono state realizzate diverse iniziative congiunte volte ad ampliare l'offerta al pubblico, anche valdostano, e ad aumentare l'attrattività turistica del territorio, cercando di offrire ove possibile una visione coordinata e integrata del prodotto

Valle d'Aosta e di promuovere un'identità regionale a 360 gradi, in chiave turistica, agricola, enogastronomica, artigianale e culturale.

Nel mese di gennaio, in occasione del più importante evento di richiamo turistico in Valle d'Aosta, "La Saint Ours", è stata avviata una collaborazione con l'Assessorato regionale competente al fine di potenziare la comunicazione e la visibilità dei prodotti locali e di rafforzare il brand dell'evento e sensibilizzare gli espositori e i consumatori al tema della sostenibilità ambientale.

Riguardo alle attività legate all'organizzazione di eventi quali partecipazione a fiere, incontri di partenariato B2B e manifestazioni di carattere internazionale, con specifico riferimento alla promo-commercializzazione dell'offerta turistica valdostana verso i mercati esteri tramite l'intermediazione di operatori turistici, la Chambre ha collaborato con l'Assessorato Turismo, Sport e Commercio per l'organizzazione della partecipazione degli operatori turistici valdostani al salone internazionale B2B TTG TRAVEL EXPERIENCE 2025 di Rimini (8-10 ottobre), accompagnando 12 operatori valdostani in un'area espositiva di 104 mq e coprendo il 70% dei costi di partecipazione. Gli operatori valdostani hanno avuto 116 contatti (31% con buyer italiani e 79% con esteri), di cui la maggior parte si presume portino ad accordi commerciali nei prossimi mesi.

Per il mercato di prossimità, è stata organizzata la partecipazione della Valle d'Aosta ad ARTIGIANO IN FIERA 2025 a Milano (6-14 dicembre) in un'area che comprendeva uno spazio istituzionale di 96 mq, un'area collettiva di 180 mq per 15 imprese artigiane ed enogastronomiche e un'area ristorazione tipica di 168 mq. L'area era composta da uno spazio istituzionale per la promozione dell'offerta turistica, uno spazio IVAT per la promozione e vendita dell'artigianato di tradizione, un corner per le dimostrazioni dal vivo di lavorazioni artigianali, un'area collettiva dedicata alle imprese valdostane per la vendita dei prodotti, con 15 imprese partecipanti, beneficiarie di un abbattimento del 70% dei costi di partecipazione, e da un'area di ristorazione per la somministrazione di piatti tipici valdostani, per la quale è stato previsto un abbattimento del 50% dei costi per l'impresa partecipante.

Entrambe le iniziative, TTG Rimini e Artigiano in fiera, rientrano nel progetto OPEN VDA – Rafforzamento dell'internazionalizzazione e della competitività delle imprese valdostane finanziato con fondi europei, statali e regionali nell'ambito del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027.

Rientra invece nel PROGETTO TURISMO a valere sui fondi progetti 20% di aumento del diritto annuale camerale l'organizzazione dell'evento AOSTA IN FESTA che, alla sua quarta edizione, aveva l'obiettivo di rivitalizzare il centro storico, il commercio e l'artigianato locale, nel periodo estivo.

La manifestazione, realizzata in collaborazione con le Associazioni Confcommercio, CNA, Confartigianato, Coldiretti e Adava e con richiesta di patrocinio del Comune di Aosta A livello territoriale, si è tenuta il 16 agosto 2025 con svariate iniziative di animazione tra cui: "CreAosta" con laboratori artigianali e circensi (136 partecipanti), le visite guidate gratuite "VisitiAmo Aosta" (193 partecipanti), i tour "Aosta in bicicletta" (67 partecipanti), il mercatino agricolo **Lo Tsaven** edizione speciale del mercatino dei prodotti agricoli di Coldiretti, con 9 produttori presenti sotto i portici di Piazza Chanoux e Commercianti in Festa, shopping all'aperto, con 63 commercianti aderenti.

L'iniziativa "Progetto Racines", avviata nel 2024 con progetti finanziati mediante l'aumento del 20% del diritto annuale camerale, consistente nella concessione di un contributo alla Fondazione per la formazione professionale turistica – Ecole Hôtelière de la Vallée d'Aoste è proseguita nel 2025 e sarà rendicontata ad inizio 2026 in quanto legata alla periodicità di apertura delle scuole. Il Progetto aveva l'obiettivo di trasmettere agli studenti dell'Ecole Hôtelière una conoscenza approfondita del territorio valdostano mediante attività di formazione che prevedono interventi in aula e uscite didattiche al fine di scoprire la storia, la cultura e l'organizzazione dell'imprenditorialità della Regione Valle d'Aosta. Gli interventi hanno visto la partecipazione di diversi soggetti, dagli imprenditori dei settori turismo, commercio, artigianato e agricoltura alle associazioni di categoria, ai funzionari di enti o organismi che sono coinvolti nel sistema turistico valdostano a vario titolo.

Nel periodo natalizio Chambre, in collaborazione con il Comune di Aosta, ha realizzato il progetto "Fiabe di Luce", che ha illuminato e animato il Parco Emilio Lussu e Piazza Arco d'Augusto di Aosta con installazioni multimediali a basso impatto energetico, creando un percorso suggestivo fino ai mercatini di Natale.

Anche nel 2025, come negli anni precedenti, la Chambre ha collaborato con l'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, all'organizzazione della manifestazione Marché au Fort (11-12 ottobre), con 71 espositori valdostani. È stata riproposta l'iniziativa "Sapori valdostani offerti dalla Chambre", che ha distribuito 1.169 buoni prodotto da 10 euro, generando una spesa minima presso le imprese di quasi 100 mila euro.

Nel 2025 l'ormai consolidata iniziativa della Chambre per il MODON D'OR FONTINA DOP D'ALPEGGIO, volta a valorizzare e commercializzare le migliori 5 Fontine d'alpeggio DOP premiate al concorso MODON D'OR, ha registrato la partecipazione di 33 strutture commerciali (tra negozi, e-commerce e ristoranti) con la vendita di tutte e 200 le forme di Fontina DOP Alpeggio messe a disposizione per l'iniziativa, a conferma di un grande interesse del pubblico per il prodotto di eccellenza e qualità e di un riconoscimento allo stesso di un valore economico adeguato.

Un'azione promozionale di assoluto rilievo nel 2025 è stata la campagna #LAVDANONSIFERMA, finanziata dal Fondo perequativo calamità per contrastare i danni di immagine derivati dall'alluvione di giugno 2024. Il progetto ha sfruttato la Coppa del Mondo di sci alpino a La Thuile per allestire un'ospitalità d'eccellenza e distribuire press-kit a 120 giornalisti internazionali; sono poi stati realizzati due filmati sulle produzioni enogastronomiche valdostane, promossi attraverso una campagna video multicanale sulle piattaforme TV Sky e Netflix, finalizzata a rilanciare le eccellenze del territorio.

Sempre a valere sul fondo calamità, oltre alle iniziative sopra citate, nel mese di ottobre la Chambre, a seguito di incontri con il Comune di Cogne, ha collaborato alla realizzazione e all'ampliamento dell'evento della "Dèvétèya", manifestazione che celebra la discesa delle mandrie dagli alpeggi e la loro sfilata nelle vie del paese nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso e richiama numerosi visitatori, organizzando l'allestimento degli stand della fiera per la vendita di prodotti enogastronomici locali, la degustazione di prodotti del territorio, azioni di promozione dell'evento sul territorio Svizzero e l'acquisto e stampa di shopper personalizzate.

Nel corso dell'anno hanno avuto luogo diversi incontri con l'Assessorato alle attività produttive, energia e politiche del lavoro e con l'Artisanà con lo scopo di dare vita un progetto finalizzato a facilitare l'incontro di domanda e offerta nel campo dell'artigianato per l'interior e outdoor design con il coinvolgimento degli operatori turistici. Si prevede nel corso del 2026 la stipula di una Convenzione con l'Artisanà per l'avvio del Progetto.

### ***2.5.2 Transizioni digitale ed ecologica.***

Nel corso del 2025 sono proseguite le iniziative del Progetto Transizione Energetica (Fondo Perequativo 2023/2024). Sono stati organizzati incontri formativi, tra cui quello del 19 maggio per i beneficiari del Bando Aggregazioni R&S - Transizione ecologica (19 partecipanti), e un

"Desk to many" con consulenze sulle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) presso la fiera Maison&Loisir, che ha coinvolto 70 partecipanti.

SPIN2 ha inoltre partecipato attivamente al Tavolo Tecnico permanente regionale sulle CER istituito dalla Giunta regionale, per monitorare e favorire l'autoconsumo diffuso.

In tema di transizione digitale, tramite il Punto Impresa Digitale (PID), è stata svolta attività di assistenza promuovendo i voucher destinati alle imprese e supportando l'emanazione del Bando Voucher Digit VdA, volto a supportare la digitalizzazione delle MPMI valdostane nell'ambito dei fondi FESR.

### ***2.5.3 Sostegno alla competitività di imprese e territori per la preparazione ai mercati internazionali e per l'internazionalizzazione delle PMI***

Nel corso del 2025 lo Sportello SPIN2, in quanto partner della rete Enterprise Europe Network (EEN), ha fornito 85 risposte a quesiti complessi su bandi, finanziamenti e internazionalizzazione, supportando le imprese anche tramite lo Sportello Etichettatura.

Durante il 2025 sono stati organizzati e promossi diversi workshops inerenti finanziamenti ai progetti innovativi, strategie e obblighi legati ai mercati nazionali e internazionali, opportunità legate ad un'economia sostenibile che hanno coinvolto numerosi partecipanti.

### ***Progetto FESR - OPEN VDA per il rafforzamento della competitività e dell'internazionalizzazione delle imprese***

Nel corso del 2025 sono continuate le varie iniziative previste dal progetto OPEN VDA – Rafforzamento dell'internazionalizzazione e della competitività delle imprese valdostane – progetto triennale finanziato con fondi europei, statali e regionali nell'ambito del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027 (Codice FSR.11302.24XX.0.0001.AIA - CUP D58I24000080009 - obiettivo 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" - Azione A.iii.2 Sostegno alla competitività del sistema produttivo della Valle D'Aosta sui mercati nazionali ed internazionali) che prevede la realizzazione di attività volte a supportare le imprese nel percorso di internazionalizzazione, incrementare il potenziale di attrattività del tessuto economico valdostano, favorire la partecipazione delle imprese valdostane a fiere ed

eventi nazionali e internazionali e i contatti con potenziali buyer e accrescere le competenze delle imprese locali.

La Chambre in qualità di soggetto beneficiario, rivolge i propri servizi ed attività alle imprese, con un budget previsto di euro 1.200.000,00 per il triennio 2024/2026. Nel 2025 le attività svolte nell'ambito del progetto hanno riguardato l'accompagnamento delle imprese valdostane ad importanti eventi fieristici di carattere nazionale e internazionale: oltre ai già citati saloni TTG di Rimini e Artigiano in fiera di Milano, la Chambre ha sostenuto la presenza di ben 61 imprese valdostane a MAISON & LOISIR 2025 (30 aprile - 4 maggio), coprendo il 40% dei costi di partecipazione.

Sempre nell'ambito del progetto Open VDA Chambre, in collaborazione con l'assessorato Sviluppo economico, Formazione e Lavoro, Trasporti e Mobilità sostenibile, ha organizzato ad ottobre la partecipazione di start up e imprese innovative a SMAU Milano 2025, l'evento di riferimento nei settori innovazione e digitale per le imprese e i professionisti italiani. Le 7 imprese partecipanti, beneficiarie di un abbattimento del 100% dei costi di partecipazione, hanno dichiarato soddisfazione per l'evento e numerosi contatti di qualità con gli operatori presenti.

A supporto delle attività delle imprese sui mercati esteri, a giugno 2024 era stato approvato da Unioncamere nazionale il progetto "Internazionalizzazione" presentato dalla Chambre a valere sul fondo perequativo 2023-2024, da ultimarsi entro settembre 2025. Con il supporto tecnico di Promos Italia, 40 aziende sono state inserite nella piattaforma nazionale SEI; di queste, tramite appositi Export Check-Up, 20 hanno ricevuto un Piano Export personalizzato e sono state inserite in incontri B2B online (InBuyer) e percorsi formativi focalizzati sui mercati di Svizzera e Francia.

### **Esplorazione di nuove fiere, mercati e progetti europei**

Nell'ambito delle attività di scouting finalizzate a valutare fiere, saloni o progetti europei in vista di una possibile partecipazione, nel 2025 sono proseguiti gli incontri in presenza e online con possibili partners di progetto e sono state esaminate alcune proposte progettuali e richieste di partenariato; a marzo 2025 sono stati approvati due progetti transfrontalieri Interreg VI-A Alcotra:

□ il progetto PITER+ Parcours CC, dedicato all'adattamento delle imprese ai cambiamenti climatici, in partenariato con Regione Autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio (Capofila), la Communauté de Communes Vallée de Chamonix Mont-Blanc, la Communauté de Communes Faucigny-Glières, l'Unité des Communes valdôtaines Grand Combin, l'Unité de Communes valdôtaines Valdigne Mont-Blanc, l'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Valle d'Aosta e la Fondazione Montagna sicura.

□ il progetto PITER+ SAISON, finalizzato all'integrazione e alla risoluzione delle problematiche logistiche dei lavoratori stagionali, in partenariato con la Communauté de Communes Cluses Arve et montagnes (capofila) e l'Unité de Communes valdôtaines Valdigne Mont-Blanc.

I Programmi di finanziamento transnazionali e transfrontalieri sono prioritari anche per l'Associazione LES CCI ALPMED che riunisce le Camere di Commercio di 7 regioni italiane e francesi: Auvergne-Rhône-Alpes, Corsica, Liguria, Piemonte, Région Sud Provence-Alpes-Côte d'Azur, Sardegna e Valle d'Aosta e attualmente presieduta da Unioncamere Piemonte.

Nel 2025 le attività di ALPMED si sono concentrate sulla programmazione europea e sulla logistica: l'Assemblea Generale di Torino ha approvato i bilanci e ha dedicato un focus specifico all'accessibilità delle aree montane. Al fine di migliorare la gestione della mobilità ai valichi alpini tra Italia e Francia, è stata inoltre esplorata l'ipotesi strategica di istituire un centro di coordinamento per il traffico transfrontaliero.

### **Servizi per l'internazionalizzazione, l'innovazione e le attività di networking**

Sono proseguite le attività e i servizi di internazionalizzazione e di innovazione del sistema produttivo locale realizzati nell'ambito della rete Enterprise Europe Network (EEN), finanziata dalla Commissione europea attraverso il programma Single Market Programme (SMP COSME), la cui operatività sul territorio è garantita tramite lo Sportello SPIN2.

Nel corso dell'anno è stata inoltre valutata positivamente dalla Commissione Europea la proposta progettuale del Consorzio ALPS per il periodo 1° luglio 2025-31 dicembre 2027.

Come già descritto precedentemente, nel 2025 sono state fornite 85 risposte a imprese e ad altri soggetti in materia di programmi europei, internazionalizzazione, finanziamenti e

innovazione, offrendo anche supporto gratuito tramite lo Sportello Etichettatura in collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino.

Le attività di cooperazione tecnologica e commerciale hanno riguardato la promozione e diffusione di richieste e offerte tramite l'utilizzo di banche dati comunitarie e il sito Madeinvda.it, i cui profili sono stati aggiornati per 228 imprese. È stata fornita assistenza alle imprese per la partecipazione a eventi di cooperazione B2B (brokerage event), supportando ad esempio la presenza a Innovat&Match 2025 e alle iniziative internazionali SMAU Paris e SMAU Stockholm a cui hanno aderito diverse startup valdostane. A livello di networking, il personale ha partecipato ai Sector Groups europei e al Working Group per la redazione dell'"Energy Solutions Catalogue 2025".

Nel corso del 2025 sono state inoltre inviate 50 edizioni della newsletter periodica Chambre NEWS a oltre 12.000 iscritti.

### ***Formazione e informazione***

Nel corso dell'anno sono stati promossi e organizzati diversi momenti formativi e informativi dedicati alle imprese:

Promozione di due consultazioni pubbliche europee relative al Passaporto Digitale di Prodotto (DPP) e al New Legislative Framework (NLF) per i prodotti industriali;

Organizzazione dell'evento di presentazione del nuovo Bando Ricerca 2025, in collaborazione con la Regione e Confindustria Valle d'Aosta (4 giugno - 33 partecipanti);

Diffusione sul territorio del webinar tematico "Vendere vino e bevande alcoliche in Italia e all'estero" organizzato dai colleghi EEN di Unioncamere Piemonte (2 luglio - 10 partecipanti);

Promozione di 7 eventi inerenti alla sicurezza informatica e alla digitalizzazione, organizzati dal Punto Impresa Digitale (PID)

### ***Imprenditoria femminile***

Con riferimento al Protocollo d'intesa interregionale tra le Consigliere di Parità regionali e le

Camere di Commercio di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria siglato il 31 gennaio 2020, e rinnovato per gli anni a seguire, prosegue la collaborazione con la Consigliera regionale di parità sul tema della Certificazione di genere, anche con il supporto di Unioncamere, riguardo all'iter dei bandi e dei contributi per le certificazioni e agli elenchi di imprese valdostane già certificate. Nel corso dell'anno si è proseguito con la promozione di eventi e iniziative a supporto dell'imprenditorialità femminile e della Certificazione di genere

### ***Progetto Infrastrutture – Fondo Perequativo 2023-2024***

A giugno 2024 era stato approvato un nuovo progetto (Fondo Perequativo 2023-2024) per aggiornare il Libro Bianco monitorando tre specifiche priorità: la seconda canna del Traforo del Monte Bianco, l'aeroporto Corrado Gex e il raccordo autostradale A4-A5. In parallelo, è stata avviata l'analisi sulla logistica valliva e urbana.

Nel 2025 il progetto è entrato nel vivo aggiornando le tre priorità infrastrutturali citate tramite incontri tecnico-operativi diretti con i rispettivi gestori (SITMB per il Traforo, AVDA per l'Aeroporto, RAV per il raccordo).

Le analisi realizzate sono confluite in due nuovi documenti strategici redatti con Uniontrasporti: il «Fascicolo Regionale – Quadro Economico e infrastrutturale» su mobilità e logistica, e il focus «La sfida della logistica in Valle d'Aosta», nato dal confronto con enti locali e associazioni. Sono stati organizzati due webinar informativi per le imprese sulle opportunità del PNRR, la transizione digitale dei trasporti e la logistica agroalimentare sostenibile. Infine, per capitalizzare queste attività, i risultati sono stati integrati all'interno della programmazione strategica regionale, presentandoli al Tavolo di confronto sul nuovo Piano Regionale dei Trasporti.

## 2.6 Spese sostenute articolate per missioni e programmi

<b>MISSIONE</b>	011	Competitività e sviluppo delle imprese
<b>PROGRAMMA</b>	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** **1.080.197,17**

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** **911.154,59**

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** **366.809,38**

<b>MISSIONE</b>	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
<b>PROGRAMMA</b>	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** **43.650,20**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	002	Indirizzo politico
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE MISSIONE** **373.447,92**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE**

**775.542,20**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	001	Fondi da assegnare
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE MISSIONE**

**318,40**

<b>MISSIONE</b>	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>PROGRAMMA</b>	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE**

**279.595,12**

## **2.7 Attestazione dei tempi di pagamento 2025**

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, del DL 66/2014 si allega alla relazione al bilancio d'esercizio 2024 un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

Di seguito si riportano i dati, rilevando che il valore negativo dell'indicatore deve essere letto positivamente come giorni di anticipo rispetto alla scadenza:

- 1) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali: - 15,69 giorni);
- 2) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002.

Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

Riferimenti normativi:

- Articolo 33, decreto legislativo n. 33/2013;
- Decreto del Presidente del consiglio dei ministri 22 settembre 2014;
- Circolare n.22 del 22 luglio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di protocollo di ricezione della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Pertanto, tale indicatore, costruito quale differenza tra la data di protocollo di ricezione della fattura e quella del mandato di pagamento e ponderato con gli importi pagati, misura quindi, se positivo, il ritardo medio nei pagamenti delle Amministrazioni. Se risulta invece negativo, come nel caso degli indicatori di tempestività della Camera valdostana delle imprese e delle professioni, indica che l'Amministrazione procede al pagamento delle fatture relative a transazioni commerciali mediamente prima della scadenza delle stesse.

L'indicatore non tiene conto dell'imposta sul valore aggiunto IVA, nel caso di applicazione del regime di scissione dei pagamenti, c.d. "split payment", di cui

all'articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.

**- 15,69 giorni**

**Prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini ai sensi del DL. n. 66/2014**

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

Riferimenti normativi:

Articolo 41, comma 1, decreto legge n. 66/2014

**€ 600,00**

**II SEGRETARIO GENERALE**

**Vitaliano Vitali**

**IL PRESIDENTE**

**Roberto Franco Sapia**

## Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti

I ricavi ed i costi sono rilevati nel conto economico secondo il principio della competenza temporale secondo il quale costi e ricavi devono essere rilevati contabilmente e attribuiti all'esercizio in cui le relative operazioni ed eventi si riferiscono indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

Tutti i componenti di costo e ricavo sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza, la cui applicazione e osservanza comporta la contabilizzazione degli oneri anche se presunti o potenziali mentre i proventi da iscrivere sono solo quelli certi.

### **Proventi correnti**

#### **Diritto annuale**

Euro 1.731.757,00

Il valore è in aumento di euro 35.394,74 rispetto al dato finale del 2024 (€1.696.362,26) ed è dovuto principalmente alle operazioni di risconto del 2025 operate sul diritto annuale e connesse alla realizzazione dei progetti Punto impresa digitale e Progetto turismo finanziati con l'incremento del 20%.

Nella tabella che segue si dà conto degli importi del diritto annuale derivanti dall'aumento del 20%.

<b>Progetti 20%</b>	<b>Preventivo ricavo</b>	<b>Consuntivo ricavo</b>	<b>Consuntivo costi</b>	<b>Risconto</b>
PID	163.648,11	185.135,04 €	156.385,00 €	28.750,04 €
Progetto turismo	70.134,91	78.111,89 €	57.763,37 €	20.348,52 €
<b>TOTALE</b>	<b>233.783,02</b>	<b>263.246,92 €</b>	<b>214.148,37</b>	<b>49.098,55 €</b>

#### **Diritti di segreteria**

Euro 665.538,99

L'andamento degli incassi dei vari diritti di segreteria è in diminuzione rispetto al dato dello scorso anno (669.733,12) di euro 4.194,13.

#### **Contributi, trasferimenti ed altre entrate**

Euro 2.284.616,43

Il valore è in aumento rispetto al consuntivo 2024 di € 199.159,35.

L'ammontare dei contributi e trasferimenti più rappresentativi da parte della Regione è così composto:

- € 1.550.000,00 finanziamento annuale per l'esercizio delle funzioni che tiene anche conto degli oneri per la gestione dell'Albo regionale delle imprese artigiane, ai sensi dell'art. 12, comma 3 della L.R. 7/2002;
- € 426.122,79 Progetto "OPENVDA"– Rafforzamento dell'internazionalizzazione e della competitività delle imprese valdostane”;

A quanto sopra si aggiungono, tra gli altri, i seguenti introiti inerenti:

- € 129.550,81 come rimborso fondo perequativo Calamità naturali;
- € 63.517,17 rimborso personale in distacco sindacale;
- € 57.560,08 rimborso Albo Gestori Ambientali anno 2024, tramite Unioncamere;
- € 15.747,95 contributo fondo perequativo - transizione energetica.
- € 17.500,00 contributo fondo perequativo – Internazionalizzazione;
- € 15.442,58 contributo fondo perequativo – Infrastrutture;

Euro 74.887,24

### **Proventi da gestione di beni e servizi**

Il dato è in aumento rispetto al consuntivo 2024 di € 33.357,77. Il mastro si riferisce tra gli altri:

- ad altri ricavi per attività commerciale per euro 6.800,00;
- ai ricavi per il servizio metrico per € 1.687,00;
- ai ricavi per il servizio di conciliazione per euro 65.600,24;

### **Oneri correnti**

#### **Personale**

Costo del Personale

Euro 1.602.424,38

La spesa del personale risulta in aumento rispetto al dato finale del 2024 di euro 359.297,00, anche in considerazione da una lato dell'assunzione a tempo determinato del Segretario generale, dall'altro dei maggiori costi conseguenti ai rinnovi contrattuali.

## **Funzionamento**

Prestazione di servizi Euro 427.828,17

La spesa complessiva è in aumento rispetto allo scorso anno di € 53.442,29. Le voci più importanti si riferiscono alle "Spese automazione servizi" per € 195.181,67 (per servizi forniti da Infocamere, Infocert, Ecocerved, ecc.), alle spese per il servizio di Conciliazione per € 22.229,89, alle spese per "Oneri vari di funzionamento" per € 17.250,97 (nei quali troviamo: acquisizione servizi relativi alla gestione fiscale, acquisizione del servizio di taratura di masse campione e bilance con certificazione, acquisto di materiale di consumo), agli "Oneri Commissione d'esame dei mediatori immobiliari e commissione del listino prezzi all'ingrosso" per € 17.559,46 e "Oneri per concorsi" per € 19.393,31.

Godimento beni di terzi Euro 9.606,28

La spesa risulta sostanzialmente invariata rispetto al 2024.

Oneri diversi di gestione Euro 194.022,39

Il mastro è principalmente composto dall'IRAP, da altre imposte e tasse, dalle spese per acquisto di cancelleria, libri e quotidiani, carnet TIR/ATA, dispositivi di firma digitale e oneri bancari.

Rispetto all'anno 2024 tali spese sono aumentate di € 56.140,64.

Quote associative Euro 75.037,51

Gli oneri per quote associative (Unioncamere, Contributo per il Fondo Perequativo, Infocamere e altre quote associative di sistema) sono diminuite di € 11.776,25.

Organi istituzionali Euro 140.947,81

L'importo si riferisce prevalentemente ai compensi per gli organi istituzionali e al compenso per il Collegio dei Revisori dei conti. Il costo complessivo del mastro è in aumento rispetto al 2024 di euro 4.778,17.

**Interventi economici**

Euro 1.178.227,28

L'importo per gli interventi economici è in aumento rispetto al 2024 di € 223.812,96. Si fa presente che tutte le attività previste dalla Relazione previsionale e programmatica sono state rispettate e che quindi le risorse vincolate a progetti specifici presenti nel mastro "Contributi e trasferimenti" sono state utilizzate per realizzare le iniziative previste per l'anno 2025. Questo trend è indice di un crescente impegno nel mantenere alto il livello della competitività del sistema produttivo regionale.

**Gestione Straordinaria**

Proventi straordinari

Euro 208.002,91

Oneri straordinari

Euro 37.458,23

**Avanzo d'esercizio**

Euro 941.929,37

Piano degli investimenti dell'anno 2025

Immobilizzazioni immateriali (software, manutenzioni su beni di terzi)	Euro 0,00
Immobilizzazioni materiali (acquisto di attrezzature non informatiche, attrezzature informatiche, attrezzature Iniziative di promozione, arredi e mobili e biblioteca)	Euro 3.473,36
Immobilizzazioni finanziarie	Euro 0,00



CAMERA VALDOSTANA  
CHAMBRE VALDÔTAINE

## PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2025

Allegato n. 6

<b>Missione</b>	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
<b>Programma</b>	005 “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo” - COFOG 4.1

<b>Valori economici</b>	
Costi	€ 1.080.197,17

<b>Portatori d'interesse</b>	Utenti
------------------------------	--------

<b>Indicatore</b>	Percentuale di soddisfazione dell'utenza sui convegni e seminari organizzati dall'Area “Regolazione del mercato, promozione e servizi digitali”
Descrizione	Grado di soddisfazione dell'utenza sui seminari
Metodo di calcolo	Utenti soddisfatti/Totale utenti
Valore target	> 75% <b>CONSUNTIVO 2025 89% utenti soddisfatti</b>
Fonte dato	Questionari di gradimento al termine della singola iniziativa organizzata dall'Area
Unità misura indicatore	Percentuale

<b>Missione</b>	012 – Regolazione dei mercati
<b>Programma</b>	004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori" - COFOG 1.3

<b>Valori economici</b>	
Costi	€ 911.154,59

<b>Portatori d'interesse</b>	Utenti
------------------------------	--------

<b>Indicatore</b>	Tempi di evasione delle pratiche di iscrizione al Registro imprese di società di capitale
Descrizione	Misura il tempo medio impiegato dal Registro imprese per elaborare le pratiche di iscrizione nel Registro imprese di società per le quali l'iscrizione produce effetti costitutivi
Metodo di calcolo	Numero totale dei giorni necessari all'evasione delle pratiche/ Numero totale delle pratiche evase
Valore target	≤ di 5 giorni <b>CONSUNTIVO 2025 2,3 GIORNI</b>
Fonte dato	Applicativo Priamo InfoCamere
Unità misura indicatore	Giorni lavorativi

<b>Missione</b>	012 – Regolazione dei mercati
<b>Programma</b>	004 “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori” - COFOG 4.1

<b>Valori economici</b>	
Costi	€ 366.809,38

<b>Portatori d'interesse</b>	Utenti
------------------------------	--------

<b>Indicatore</b>	Tempi di evasione delle richieste di CARNET ATA
Descrizione	Misura il tempo medio impiegato dall'ufficio certificazione estera per la predisposizione e rilascio di un CARNET ATA
Metodo di calcolo	Numero di CARNET ATA rilasciati / totale giorni impiegati per l'evasione della richiesta
Valore target	≤= 5 giorni lavorativi <b>CONSUNTIVO 2025 20/33= 0,61</b>
Fonte dato	Protocollo Gedoc - data rilascio programma CERT'O
Unità misura indicatore	Numero di giorni

<b>Missione</b>	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>Programma</b>	002 "Indirizzo politico" - COFOG 1.1

<b>Valori economici</b>	
Costi	€ 373.447,92

<b>Portatori d'interesse</b>	Ente
------------------------------	------

<b>Indicatore</b>	Report alla Giunta camerale a seguito delle attività di controllo strategico e di gestione
Descrizione	Report sugli esiti delle attività di controllo strategico e di gestione entro il 1° di Novembre
Metodo di calcolo	Si/No
Valore target	<b>NO, TRASMESSO ALLA GIUNTA CON CONVOCAZIONE PROT. N. 15847 DEL 13/11/2025</b>
Fonte dato	Protocollo di trasmissione alla Giunta camerale
Unità misura indicatore	Si/No

<b>Missione</b>	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>Programma</b>	003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza - 1.3

<b>Valori economici</b>	
Costi	€ 775.542,20

<b>Portatori d'interesse</b>	Ente
------------------------------	------

<b>Indicatore</b>	Incidenza costi di struttura rispetto ai proventi correnti
Descrizione	Costi di struttura (personale e funzionamento) rapportati ai proventi della gestione corrente
Metodo di calcolo	(oneri correnti - interventi economici)/proventi correnti
Valore target	Incidenza ≤ 82% <b>CONSUNTIVO 2025 59,06%</b>
Fonte dato	Bilancio d'esercizio
Unità misura indicatore	Percentuale

## Consuntivo - Articolo 24

Anno 2025

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
<b>GESTIONE CORRENTE</b>										
<b>A) Proventi correnti</b>										
1 Diritto Annuale					1.397.416,40	1.481.290,83	283.756,70	250.466,17	1.681.173,10	1.731.757,00
2 Diritti di Segreteria			1.450,00		588.000,00	664.088,99			588.000,00	665.538,99
3 Contributi trasferimenti e altre entrate			1.550.000,00	1.613.517,17	118.000,00	66.735,13	637.000,00	604.364,13	2.305.000,00	2.284.616,43
4 Proventi da gestione di beni e servizi					75.000,00	74.887,24			75.000,00	74.887,24
5 Variazione delle rimanenze			0,00	26,29					0,00	26,29
Totale Proventi Correnti A			1.550.000,00	1.614.993,46	2.178.416,40	2.287.002,19	920.756,70	854.830,30	4.649.173,10	4.756.825,95
<b>B) Oneri Correnti</b>										
6 Personale				-689.631,64	-1.643.200,00	-912.792,74			-1.643.200,00	-1.602.424,38
7 Funzionamento	-204.500,00	-152.437,81	-281.400,00	-296.911,99	-591.318,58	-349.615,53	-94.976,83	-48.476,83	-1.172.195,41	-847.442,16
8 Interventi Economici							-1.548.385,87	-1.178.227,28	-1.548.385,87	-1.178.227,28
9 Ammortamenti e accantonamenti		0,00	-7.767,00	-9.149,03	-242.413,12	-247.054,49	-108.482,63	-103.131,23	-358.662,75	-359.334,75
Totale Oneri Correnti B	-204.500,00	-152.437,81	-289.167,00	-995.692,66	-2.476.931,70	-1.509.462,76	-1.751.845,33	-1.329.835,34	-4.722.444,03	-3.987.428,57
Risultato della gestione corrente A-B	-204.500,00	-152.437,81	1.260.833,00	619.300,80	-298.515,30	777.539,43	-831.088,63	-475.005,04	-73.270,93	769.397,38
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>										
10 Proventi Finanziari					1.060,00	1.987,31			1.060,00	1.987,31
11 Oneri Finanziari										
Risultato della gestione finanziaria (C)					1.060,00	1.987,31			1.060,00	1.987,31
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>										
12 Proventi straordinari			0,00	923,18	0,00	172.383,19	29.120,00	34.696,54	29.120,00	208.002,91
13 Oneri Straordinari		0,00	-23.800,00	0,00	-10.791,35	-2.866,88	0,00		0,00	-37.458,23
Risultato della gestione straordinaria (D)		0,00	-23.800,00	0,00	-9.868,17	169.516,31	29.120,00	34.696,54	29.120,00	170.544,68
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-204.500,00	-176.237,81	1.260.833,00	609.432,63	-297.455,30	949.043,05	-801.968,63	-440.308,50	-43.090,93	941.929,37
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>										
E Immobilizzazioni Immateriali			20.500,00						20.500,00	
F Immobilizzazioni Materiali			28.000,00	8.025,62			0,00		28.000,00	8.025,62
G Immobilizzazioni Finanziarie							0,00		0,00	
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>			48.500,00	8.025,62			0,00		48.500,00	8.025,62

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	1.564.432,04
1200	Sanzioni diritto annuale	59.800,04
1300	Interessi moratori per diritto annuale	10.070,01
1400	Diritti di segreteria	603.130,28
1500	Sanzioni amministrative	65.441,67
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	427,00
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	88.356,31
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	9.500,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	1.560.370,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	9.800,00
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	67.960,82
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	42.430,34
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	50.104,89
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	12.666,74
4199	Sopravvenienze attive	5.576,54
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	13,77
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	1.976,59
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	2.500,00
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	276.063,14

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

**TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE**

4.430.620,18

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	011	Competitività e sviluppo delle imprese
<b>PROGRAMMA</b>	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	108.797,80
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	37.964,64
1202	Ritenute erariali a carico del personale	26.503,26
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.855,88
1301	Contributi obbligatori per il personale	4.223,89
1599	Altri oneri per il personale	86,23
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	235,54
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	247,70
2104	Altri materiali di consumo	152,73
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	629,40
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	210,00
2112	Spese per pubblicità	38.671,96
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	965,97
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	158,40
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.944,73
2121	Spese postali e di recapito	323,52
2122	Assicurazioni	78,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.032,50
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	544,56
2298	Altre spese per acquisto di servizi	81.969,67
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	48.476,83
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	656.230,21
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	56.559,30
4202	Locazioni	590,55
4401	IRAP	9.949,24
4402	IRES	159,98
4499	Altri tributi	27,65
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	318,00
5152	Hardware	289,03

**TOTALE 1.080.197,17**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	381.171,30
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	132.983,15
1202	Ritenute erariali a carico del personale	92.761,41
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	10.115,91
1301	Contributi obbligatori per il personale	14.837,19
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	496,32
1599	Altri oneri per il personale	301,79
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	831,20
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	866,95
2104	Altri materiali di consumo	534,51
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.202,90
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	3.381,03
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	554,43
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.806,56
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	11.268,65
2121	Spese postali e di recapito	1.168,14
2122	Assicurazioni	285,25
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	23.768,91
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.905,95
2298	Altre spese per acquisto di servizi	136.180,38
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.635,20
4101	Rimborso diritto annuale	26.911,96
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.749,09
4202	Locazioni	2.066,94
4401	IRAP	34.822,37
4402	IRES	559,93
4499	Altri tributi	96,78
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	1.204,47
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	10.445,57
4507	Commissioni e Comitati	3.212,46
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.014,63
5152	Hardware	1.013,26

**TOTALE 911.154,59**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	174.116,35
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	60.743,38
1202	Ritenute erariali a carico del personale	42.405,22
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.488,94
1301	Contributi obbligatori per il personale	6.722,38
1599	Altri oneri per il personale	137,96
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	379,97
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	396,32
2104	Altri materiali di consumo	244,34
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.007,04
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.545,57
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	253,45
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.111,60
2121	Spese postali e di recapito	517,63
2122	Assicurazioni	130,40
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.652,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	871,27
2298	Altre spese per acquisto di servizi	45.981,89
4101	Rimborso diritto annuale	53,00
4202	Locazioni	944,88
4401	IRAP	15.918,77
4402	IRES	255,97
4499	Altri tributi	44,22
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	126,78
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	1.099,54
4507	Commissioni e Comitati	1.411,55
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.785,76
5152	Hardware	463,20

**TOTALE 366.809,38**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
<b>PROGRAMMA</b>	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	10.879,80
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.796,46
1202	Ritenute erariali a carico del personale	2.650,32
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	285,62
1301	Contributi obbligatori per il personale	422,39
1599	Altri oneri per il personale	8,62
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	23,77
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	24,76
2104	Altri materiali di consumo	15,26
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	62,94
2112	Spese per pubblicità	1.196,04
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	96,57
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	15,85
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	194,45
2121	Spese postali e di recapito	32,35
2122	Assicurazioni	8,15
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	103,25
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	54,44
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.846,17
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	20.295,78
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	535,50
4202	Locazioni	59,07
4401	IRAP	994,92
4402	IRES	16,00
4499	Altri tributi	2,77
5152	Hardware	28,95

**TOTALE 43.650,20**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	002	Indirizzo politico
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	143.013,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	49.354,04
1202	Ritenute erariali a carico del personale	34.454,24
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.712,65
1301	Contributi obbligatori per il personale	5.491,05
1599	Altri oneri per il personale	112,09
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	312,55
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	321,99
2104	Altri materiali di consumo	198,53
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.672,22
2112	Spese per pubblicità	1.300,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.255,86
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	205,98
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.528,17
2121	Spese postali e di recapito	420,53
2122	Assicurazioni	112,95
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.342,25
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	707,93
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	127,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	7.414,46
4202	Locazioni	767,67
4401	IRAP	12.934,02
4402	IRES	207,97
4499	Altri tributi	35,95
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	5.823,03
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	43.431,58
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.676,68
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	19.772,80
4507	Commissioni e Comitati	12.463,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	20.900,43
5152	Hardware	377,30

**TOTALE 373.447,92**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	271.994,47
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.450,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	94.911,59
1202	Ritenute erariali a carico del personale	66.258,15
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	7.099,63
1301	Contributi obbligatori per il personale	10.541,80
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.328,68
1599	Altri oneri per il personale	215,56
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.050,48
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.547,26
2104	Altri materiali di consumo	610,77
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.573,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	5.624,22
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	710,69
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	13.704,79
2121	Spese postali e di recapito	2.940,60
2122	Assicurazioni	13.519,67
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.581,25
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.473,20
2298	Altre spese per acquisto di servizi	49.495,24
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	19.779,92
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	5.558,00
4202	Locazioni	3.444,89
4401	IRAP	24.873,14
4402	IRES	399,95
4499	Altri tributi	69,13
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	686,53
4507	Commissioni e Comitati	222,76
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	167.153,06
5152	Hardware	723,27
<b>TOTALE</b>		<b>775.542,20</b>

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	001	Fondi da assegnare
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	318,40
	<b>TOTALE</b>	<b>318,40</b>

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	002	Fondi di riserva e speciali
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
--------------	--------------------	----------------

**TOTALE**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>PROGRAMMA</b>	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.352,00
4403	I.V.A.	49.403,72
7500	Altre operazioni finanziarie	228.595,40
<b>TOTALE</b>		<b>279.351,12</b>

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>PROGRAMMA</b>	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	144,25
2121	Spese postali e di recapito	22,39
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	2.500,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.666,64</b>

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	011	Competitività e sviluppo delle imprese
<b>PROGRAMMA</b>	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** **1.080.197,17**

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** **911.154,59**

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** **366.809,38**

<b>MISSIONE</b>	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
<b>PROGRAMMA</b>	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** **43.650,20**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	002	Indirizzo politico
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE MISSIONE** **373.447,92**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** **775.542,20**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	001	Fondi da assegnare
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE MISSIONE** **318,40**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	002	Fondi di riserva e speciali
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE**

<b>MISSIONE</b>	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>PROGRAMMA</b>	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** **279.351,12**

<b>MISSIONE</b>	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>PROGRAMMA</b>	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** **2.666,64**

**TOTALE GENERALE** **3.833.137,62**

## Criteri di aggregazione

<b>Categoria</b>	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
<b>Sotto Categoria</b>	CAMERE DI COMMERCIO
<b>Circoscrizione</b>	ITALIA NORD-OCCIDENTALE
<b>Regione</b>	VALLE D'AOSTA
<b>Provincia</b>	Valle d'Aosta
<b>Fascia Popolazione</b>	
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2025
<b>Prospetto</b>	INCASSI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	26-mar-2026
<b>Data stampa</b>	31-mar-2026
<b>Importi in EURO</b>	

**Importo nel periodo    Importo a tutto il periodo**

		<b>2.302.874,04</b>	<b>2.302.874,04</b>
<b>DIRITTI</b>			
1100	Diritto annuale	1.564.432,04	1.564.432,04
1200	Sanzioni diritto annuale	59.800,04	59.800,04
1300	Interessi moratori per diritto annuale	10.070,01	10.070,01
1400	Diritti di segreteria	603.130,28	603.130,28
1500	Sanzioni amministrative	65.441,67	65.441,67
<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>		<b>88.783,31</b>	<b>88.783,31</b>
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	427,00	427,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	88.356,31	88.356,31
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>1.690.061,16</b>	<b>1.690.061,16</b>
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	9.500,00	9.500,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	1.560.370,00	1.560.370,00
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	9.800,00	9.800,00
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	67.960,82	67.960,82
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	42.430,34	42.430,34
<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>		<b>70.338,53</b>	<b>70.338,53</b>
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	50.104,89	50.104,89
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	12.666,74	12.666,74
4199	Sopravvenienze attive	5.576,54	5.576,54
4204	Interessi attivi da altri	13,77	13,77
4499	Altri proventi finanziari	1.976,59	1.976,59
<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>278.563,14</b>	<b>278.563,14</b>
7350	Restituzione fondi economali	2.500,00	2.500,00
7500	Altre operazioni finanziarie	276.063,14	276.063,14
<b>INCASSI DA REGOLARIZZARE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
<b>TOTALE INCASSI</b>		<b>4.430.620,18</b>	<b>4.430.620,18</b>

**Criteri di aggregazione**

<b>Categoria</b>	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
<b>Sotto Categoria</b>	CAMERE DI COMMERCIO
<b>Circoscrizione</b>	ITALIA NORD-OCCIDENTALE
<b>Regione</b>	VALLE D'AOSTA
<b>Provincia</b>	Valle d'Aosta
<b>Fascia Popolazione</b>	
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2025
<b>Prospetto</b>	PAGAMENTI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	26-mar-2026
<b>Data stampa</b>	31-mar-2026
<b>Importi in EURO</b>	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>PERSONALE</b>		<b>1.809.693,16</b>	<b>1.809.693,16</b>
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1.089.972,72	1.089.972,72
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.450,00	1.450,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	379.753,26	379.753,26
1202	Ritenute erariali a carico del personale	265.032,60	265.032,60
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	28.558,63	28.558,63
1301	Contributi obbligatori per il personale	42.238,70	42.238,70
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.825,00	1.825,00
1599	Altri oneri per il personale	862,25	862,25
<b>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>		<b>496.274,15</b>	<b>496.274,15</b>
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.833,51	2.833,51
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.404,98	4.404,98
2104	Altri materiali di consumo	1.756,14	1.756,14
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	8.148,00	8.148,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	210,00	210,00
2112	Spese per pubblicita'	41.168,00	41.168,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	12.869,22	12.869,22
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.043,05	2.043,05
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	28.290,30	28.290,30
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	11.268,65	11.268,65
2121	Spese postali e di recapito	5.425,16	5.425,16
2122	Assicurazioni	14.134,42	14.134,42
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	30.480,16	30.480,16
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.875,75	8.875,75
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	127,00	127,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	324.239,81	324.239,81
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>809.070,74</b>	<b>809.070,74</b>
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	19.779,92	19.779,92
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	48.476,83	48.476,83
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	676.525,99	676.525,99
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	64.288,00	64.288,00
<b>ALTRE SPESE CORRENTI</b>		<b>484.109,16</b>	<b>484.109,16</b>
4101	Rimborso diritto annuale	26.964,96	26.964,96
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.749,09	1.749,09
4202	Locazioni	7.874,00	7.874,00
4401	IRAP	99.492,46	99.492,46
4402	IRES	1.599,80	1.599,80
4403	I.V.A.	49.403,72	49.403,72
4499	Altri tributi	276,50	276,50
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	7.840,81	7.840,81
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	54.976,69	54.976,69
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	1.676,68	1.676,68
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	19.772,80	19.772,80
4507	Commissioni e Comitati	17.309,77	17.309,77
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	195.171,88	195.171,88
<b>INVESTIMENTI FISSI</b>		<b>2.895,01</b>	<b>2.895,01</b>

**Importo nel periodo** **Importo a tutto il periodo**

5152	Hardware	2.895,01	2.895,01
------	----------	----------	----------

**OPERAZIONI FINANZIARIE****231.095,40** **231.095,40**

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	2.500,00	2.500,00
7500	Altre operazioni finanziarie	228.595,40	228.595,40

**PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE****0,00** **0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

**TOTALE PAGAMENTI****3.833.137,62** **3.833.137,62**

## RENDICONTO FINANZIARIO 2025

2025

2024

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

## A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione annuale (metodo indiretto)

<b>Avanzo/Disavanzo d'esercizio</b>	<b>941.930</b>	<b>1.118.300</b>
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	-1.987	-1.017
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Avanzo/Disavanzo dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>939.942</b>	<b>1.117.283</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	171.963	323.002
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.149	11.614
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>181.112</b>	<b>334.616</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-26	63
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-6.813	26.922
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	251.760	-44.962
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	6.673	-8.241
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	18.291	12.210
Altre variazioni del capitale circolante netto	-445.658	92.102
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>-175.773</b>	<b>78.094</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.987	1.017
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	-347.919	-105.962
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-345.931</b>	<b>-104.944</b>
<b>Flusso finanziario della gestione annuale (A)</b>	<b>599.351</b>	<b>1.425.048</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>-3.473</b>	<b>-665</b>
(Investimenti)	3.473	665
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>14.839</b>
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	14.839
<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-3.473</b>	<b>14.174</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.118.301	302.801
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-1.118.301	-302.800
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>595.878</b>	<b>1.439.223</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>8.155.714</b>	<b>6.716.491</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>8.751.591</b>	<b>8.155.714</b>

**CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI**  
**CHAMBRE VALDOTAINE DES ENTREPRISE ET DES ACTIVITES LIBERALES**

***Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio chiuso al***  
***31 dicembre 2025***

**AL CONSIGLIO CAMERALE DELLA CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE**  
**PROFESSIONI**

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dell'art. 30, 3° comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (D.P.R. 254/2005) e dell'art. 20 del d.lgs. 123/2011, ha preso in esame il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 35 del 17 aprile 2026, unitamente agli allegati previsti dal D.M. 27 marzo 2013. Il bilancio ed i relativi allegati saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio camerale nella seduta del 30 aprile 2026.

Il Collegio dà atto che i documenti contabili sopra citati sono stati messi a disposizione del Collegio dei Revisori dei Conti al termine della Giunta Camerale in data 17 aprile 2026, previo nostro consenso alla deroga del termine previsto dall'art. 30, comma 4, del regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (D.P.R. 254/2005).

Il Collegio comunica che il bilancio d'esercizio relativo all'anno 2025 viene sottoposto all'approvazione di codesto Consiglio entro il termine previsto dall'articolo 30, comma 6, dello Statuto Camerale che prevede *“Il conto consuntivo è approvato annualmente dal Consiglio entro il 30 aprile, su proposta della Giunta”*.

**Fonti normative di riferimento**

Il bilancio d'esercizio 2025 è stato redatto in osservanza alle disposizioni della legge regionale istitutiva della Chambre, delle norme statutarie della Chambre e della normativa nazionale

concernente la disciplina della gestione economica e patrimoniale delle Camere di Commercio, rappresentate:

- dagli articoli 6 e 22 della legge regionale 20 maggio 2002 n. 7 (Riordino dei servizi camerali della Valle d'Aosta);
- dagli articoli 11, 14 e 30 dello Statuto della Chambre (competenze del consiglio e della giunta camerale in materia di bilancio e modalità della gestione contabile e patrimoniale);
- dal Regolamento di cui al DPR 2 novembre 2005 n. 254;
- dal D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" (*pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12/04/2013 n. 86*). Tale Decreto non risulta in realtà applicabile alla Chambre, così come evidenziato dalla delibera di Giunta n. 35 del 17 aprile 2025, ma i documenti ivi previsti sono stati comunque predisposti, onde fornire una più esaustiva informativa sulle risultanze del bilancio d'esercizio 2025;
- dalla circolare MISE n. 3622/C del 05/02/2009 che ha introdotto i nuovi principi contabili per il sistema camerale e dalle note dello stesso Dicastero n. 15429 del 12/02/2010, n. 36606 del 26/04/2010 e n. 102813 del 04/08/2010;
- dalla circolare MEF n. 13 del 24/03/2015 e dalla nota MISE n. 50114 del 09/04/2015 concernenti istruzioni applicative al bilancio d'esercizio nel rispetto dei nuovi adempimenti previsti dal D.M. 27/03/2013;
- dalla nota MISE n. 532625 del 05/12/2017 recante indicazioni circa gli aspetti contabili dell'incremento delle misure del diritto annuale di cui al D.M. 22 maggio 2017.

#### **Documentazione esaminata**

Nel predisporre la presente relazione sono stati esaminati i seguenti documenti previsti dal D.P.R. 254/2005 e dal D.M. 27 marzo 2013:

- bilancio d'esercizio 2025 composto da stato patrimoniale, conto economico secondo gli schemi di cui agli allegati C) e D) del D.P.R. 254/2005, corredato della nota integrativa;
- relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio d'esercizio 2025 ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. 254/2005, con acclusi i seguenti allegati:
  - *Allegato 1: Piano degli indicatori e dei risultati attesi – PIRA – anno 2025*
  - *Allegato 2: Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti*
  - *Allegato 3: Consuntivo 2025 - Art. 24 DPR 254/2005*

➤ *Allegato 4: Attestazione dei tempi di pagamento 2025 (ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D. Lgs. 33/2013 e dell'art. 41 del D.L. n. 66/2014)*

- consuntivo in termini di cassa - spese;
- consuntivo in termini di cassa - entrate;
- prospetti SIOPE pagamenti e incassi;
- rendiconto finanziario in termini di liquidità predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità. Per tale rendiconto il flusso della gestione reddituale è stato determinato con il metodo indiretto, così come indicato dal M.I.S.E., con circolare n. 50114 del 9.04.2015.

### **Forma e contenuto del bilancio**

Il bilancio d'esercizio 2025, è redatto secondo i principi contabili stabiliti dal regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (D.P.R. 254/2005), così come integrati dai principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del 5.02.2009 ed alle successive circolari emanate dal MEF e dal MISE.

Per quanto non espressamente previsto dal D.P.R. e dalle circolari citate, l'ottemperanza alle norme civilistiche è stata rispettata tenendo in considerazione quanto disposto dai Principi Contabili redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

I prospetti contabili risultano quindi, sotto l'aspetto formale, esaustivi e corretti, rispetto a quanto previsto nel Titolo III del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 e in base a quanto disposto dal D.M. 27.03.2013, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196/2009 (*armonizzazione contabile con il bilancio dello Stato*).

### **Struttura della Relazione del Collegio**

Essendo attribuito al Collegio dei Revisori dei Conti anche il controllo contabile del bilancio lo scrivente Collegio ha optato per la presentazione della propria relazione in un unico documento, che per ragioni di sistematicità è stato ripartito in due sezioni:

- **la sezione A)** che contiene la relazione del Collegio incaricato della funzione di revisione contabile e finanziaria;
- **la sezione B)** che rende conto dell'attività di vigilanza svolta ai sensi della vigente normativa.

<b>Sezione A) – Relazione del Collegio incaricato della funzione di revisione contabile e finanziaria</b>
---

***Relazione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025***

Il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della "CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI" in seguito denominata "CHAMBRE", chiuso al 31 dicembre 2025.

Il bilancio, predisposto sulla base degli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale di cui agli allegati C) e D) del D.P.R. 254/2005, risulta composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e corredato della relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio di esercizio 2025.

Si riportano di seguito le risultanze poste a confronto con i dati del bilancio dell'esercizio precedente:

<u>Stato Patrimoniale</u>	ANNO 2025		ANNO 2024	
Attività	€	11.501.060,90	€	10.328.659,55
Passività e fondi	€	3.881.112,11	€	3.650.640,13
Patrimonio netto	€	7.619.948,79	€	6.678.019,42
<i>Di cui disavanzo / avanzo economico d'esercizio</i>	€	941.929,37	€	1.118.300,85
<b><u>Conti d'ordine</u></b>	€	3.420.851,26	€	3.420.851,26
<b><u>Conto Economico</u></b>				
Proventi correnti	€	4.756.825,95	€	4.493.019,06
Oneri correnti	€	3.987.428,57	€	3.487.383,66
<b>Risultato della gestione corrente</b>	<b>€</b>	<b>769.397,38</b>	<b>€</b>	<b>1.005.635,40</b>
Proventi finanziari	€	1.987,31	€	1.017,47
Oneri finanziari	€	-	€	-
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>€</b>	<b>1.987,31</b>	<b>€</b>	<b>1.017,47</b>
Proventi straordinari	€	208.002,91	€	140.407,58
Oneri straordinari	-€	37.458,23	-€	28.759,60
<b>Risultati gestione straordinaria</b>	<b>€</b>	<b>170.544,68</b>	<b>€</b>	<b>111.647,98</b>
Rettifiche di valore attività finanziarie	€	-	€	-
Rivalutazioni attivo patrimoniale	€	-	€	-
Svalutazioni attivo patrimoniale	€	-	€	-
<b>Differenza rettifiche di valore</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
<i>Disavanzo / avanzo economico d'esercizio</i>	€	941.929,37	€	1.118.300,85

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori dei conti per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Chambre di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della "continuità aziendale",

intesa come capacità di perseguire le proprie finalità istituzionali in assenza di squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario. Gli amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Chambre.

***Responsabilità dell'organo di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, per quanto compatibili con la normativa specifica delle Camere di Commercio, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare in assenza di squilibri strutturali. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

### **Giudizio**

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CHAMBRE al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane ed alle disposizioni specifiche riferibili alle Camere di Commercio.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio di esercizio 2025.

Abbiamo svolto le procedure necessarie, al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della CHAMBRE, con il bilancio d'esercizio della CHAMBRE al 31 dicembre 2025. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CHAMBRE al 31 dicembre 2025.

<p><b>Sezione B)</b> – relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2025 – informativa.</p>
--

### **B1) Attività di vigilanza**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e in conformità alle norme specifiche riferibili alle Camere di Commercio.

#### In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato in presenza o telematicamente ai Consigli camerali (n. 4), alle adunanze della Giunta Camerale (n. 19), svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie, che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge, allo statuto camerale ed ai regolamenti, di quanto deliberato.

Abbiamo ottenuto dalla Giunta e, quando necessario, dal Segretario Generale e dai Responsabili delle rispettive aree funzionali, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Chambre; in proposito possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, ovvero ancora, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo svolto presso la Chambre le verifiche periodiche, oltre a quella specificamente convocata per l'esame del preventivo economico e dei relativi aggiornamenti e del bilancio consuntivo. Nel corso di tali verifiche abbiamo proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali. Nell'ambito delle predette verifiche non sono emerse significative irregolarità.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'ente, e a tale riguardo si segnala che anche l'esercizio 2025 si è caratterizzato per una parziale mancata copertura del personale vacante che ha determinato alcune criticità legate alla difficoltà di ripartizione dei carichi di lavoro. Sono state però intraprese una serie di azioni riorganizzative per ovviare a tale situazione, i cui effetti saranno a regime nel corso del 2026. In particolare:

- nel mese di gennaio 2025 è avvenuta l'assunzione a tempo determinato, a seguito di relativa selezione, del nuovo Segretario generale della Chambre;
- la struttura organizzativa dell'Ente è stata rivista con le delibere di Giunta Camerale n.66 dell'8 agosto 2025 e 74 del 16 settembre 2025 che hanno riportato sotto la diretta responsabilità del Segretario Generale tutti i processi di supporto ed in particolare le risorse umane ed il Provveditorato. Il nuovo assetto organizzativo, operativo dal 1 ottobre 2025, ha consentito una razionalizzazione dei processi dell'Ente, permettendo alle Aree dirigenziali di concentrarsi sui processi primari.
- Nel corso del secondo semestre 2025 sono state bandite le selezioni di personale relative ad un dirigente di II livello, a 4 posizioni di categoria C2 e a 4 funzionari di categoria D. Le prime due procedure sono già state espletate e le relative assunzioni

sono avvenute tra i mesi di gennaio e marzo 2026. La procedura per i funzionari di categoria D è attualmente in essere e con la fine del mese di maggio 2026 la dotazione organica della Chambre dovrebbe completarsi.

Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della Chambre, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo al fine di verificare se fosse tale da consentire una rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti di gestione. Il Collegio rileva che, nonostante le criticità segnalate, la struttura amministrativo-contabile è risultata in grado di assolvere le funzioni ad essa assegnate, ma si evidenzia che il personale dell'Ufficio Bilancio e Contabilità è risultato sotto organico in relazione agli adempimenti da svolgere, come già evidenziato nella nostra Relazione al bilancio consuntivo 2024.

Nel corso dell'esercizio in approvazione abbiamo rilasciato i pareri previsti dalla legge con particolare riferimento al budget previsionale e relative variazioni e in ogni altra occasione per cui fosse necessario il parere.

Non sono pervenute al Collegio dei Revisori dei Conti denunce ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 254/2005 né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio 2025 abbiamo rilasciato il parere positivo sul Bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e quello sul preventivo economico relativo all'esercizio 2026.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio segnala che il Consiglio Camerale nella seduta del 19 dicembre 2025 (*Delibera n. 15*) ha assunto il provvedimento di ricognizione periodica e piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche detenute in società ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016 n.175, recante "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*". Tale provvedimento è stato comunicato alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (*prot. n.112 del 7 gennaio 2026*) e dovrà essere comunicato entro il giorno 19 giugno 2026, alla struttura monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche presso il MEF.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2025, oggetto di specifica trattazione nella parte iniziale della presente relazione, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- essendo a noi demandato anche il controllo contabile sul contenuto del bilancio, abbiamo reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio riportata nella sezione A) della nostra relazione;

- in ogni caso abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, al Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (DPR n. 254 del 2 novembre 2005) e alle altre norme attuative, per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- nell'applicazione dei principi contabili previsti dal citato Regolamento è stato anche assunto a riferimento quanto indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che contiene i criteri da seguire per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili previsti dal Regolamento;
- ai sensi dell'art. 30, comma 2, del D.P.R. 254/2005 il Collegio attesta:
  - ✓ l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
  - ✓ la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
  - ✓ l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
  - ✓ la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
  - ✓ la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- non risultano iscritti all'attivo dello Stato patrimoniale costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, né risulta iscritto alcun importo a titolo di avviamento;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma del codice civile;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- attestiamo che le risultanze di Bilancio prevedono il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica;
- segnaliamo, con riferimento alla voce di bilancio crediti da diritto annuale (il cui valore è indicato al netto del fondo di svalutazione), che i crediti relativi agli anni 2009 e 2010 ed i relativi fondi sono stati calcolati attraverso una apposita procedura informatica che si discosta dagli indirizzi formulati nel documento 3 della circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo

Economico che prevede che *“la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilita applicando all’ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per i quali si è proceduto all’emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell’anno successivo alla loro emissione”*. Tale criterio è stato invece correttamente applicato a partire dai crediti relativi all’anno 2011. Per i crediti relativi all’anno 2025 ha comportato una svalutazione arrotondata del 78,49% per il diritto annuale, 76,05% per le sanzioni e 77,67% per gli interessi calcolate sulle ultime due annualità poste a ruolo in ottemperanza a quanto stabilito al punto 1.4) *“Accantonamento al fondo svalutazione crediti”* della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

E’ utile segnalare che anche per il triennio 2023, 2024 e 2025 è stato autorizzato l’incremento del diritto annuale del 20% dal Ministero Imprese e Made in Italy con decreto del 23 febbraio 2023, entrato in vigore dal 17 aprile 2023.

L’Ente camerale ha aderito a tale possibilità, deliberando l’aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025, con deliberazione del Giunta Camerale n. 37 dell’9/05/2023. Detta quota, di competenza dell’esercizio in approvazione, risulta pari ad euro 200.492,49 ed è destinata, come da indicazioni ministeriali, al finanziamento delle seguenti progettualità di sistema proposte da Unioncamere d’intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico: *“1. La doppia transizione: digitale ed ecologica” e 2. “Turismo”*. Il Collegio dà atto che le entrate derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale disposta a fronte dell’adesione ai progetti di cui sopra non utilizzate nel corso del 2025, di importo pari ad euro 49.098,56 sono state rinviate al 2026, mediante rilevazione di apposito risconto passivo, come previsto dalla nota ministeriale n. 0532625 del 05 dicembre 2017; mentre sono state imputate a ricavo nel 2025 le entrate riscontate nel 2024 in quanto allora non utilizzate.

- Rileviamo che l’informativa data nella nota integrativa, corredata dalla documentazione contabile di supporto, risulta esaustiva riguardo alle modalità di determinazione del credito da diritto annuale e del relativo fondo di svalutazione e riguardo alle variazioni numeriche delle poste delle voci dell’attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale;
- adeguata informativa è stata, infine, data a commento della voce relativa ai conti d’ordine.

L'avanzo d'esercizio 2025 (pari ad euro 941.929,37) è stato determinato dal saldo positivo della gestione dei proventi correnti rispetto agli oneri correnti per euro 769.397,38, dal saldo positivo della gestione finanziaria per euro 1.987,31 e dal saldo positivo della gestione straordinaria per euro 170.544,68.

Il Collegio dà atto che la relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio d'esercizio 2025, redatta dalla Giunta Camerale ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 e fornisce adeguate informazioni sull'attività dell'Ente.

Il Collegio, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e, come anche indicato dalla circolare n. 27 del 24.11.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha verificato le attestazioni contenute nel prospetto allegato alla relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio d'esercizio 2025, da cui risulta l'osservanza delle disposizioni sulla misurazione della tempestività dei pagamenti. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'indicatore risulta del -15,69 (dove 15,69 corrisponde all'anticipo "medio" dei giorni con cui sono state pagate le fatture rispetto alla scadenza ordinaria dei trenta giorni).

Il debito scaduto al 31/12/2025 è stato pari ad euro 600,00 e, quindi, inferiore al limite previsto dalla normativa.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 33 del D.Lgs 33/2013, risulta pubblicato sul sito dell'Ente Camerale sezione - *amministrazione trasparente* -.

Il Collegio ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto 27/03/2013 attesta la coerenza, nelle risultanze, del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa, tramite la riconciliazione dello stesso con i dati SIOPE.

<b>RICONCILIAZIONE CON DATI SIOPE - ANNO 2025</b>	
Saldo 1° gennaio 2025 Tesoreria unica	€ 8.149.973,43
Incassi SIOPE	€ 4.430.620,18
Pagamenti SIOPE	€ 3.833.137,62
Saldo 31 dicembre 2025 Tesoreria unica	€ 8.747.455,99

Differenza incassi/pagamenti SIOPE (A)	€ 597.482,56
Altre disponibilità liquide al 1° gennaio 2025 (B)	€ 5.740,31
Altre disponibilità liquide al 31 dicembre 2025 (C)	€ 4.134,71
<b>Saldo variazione rendiconto finanziario al 31 dicembre 2025 (A-B+C)</b>	<b>€ 595.876,96</b>

Il Collegio, infine, attesta che la riclassificazione del conto economico, redatto secondo il modello di cui al D.P.R. 254/2005, risulta corretta e conforme alle risultanze di bilancio.

#### **Conclusioni**

Il Collegio dei Revisori dei Conti, considerato il giudizio professionale espresso sul bilancio, nonché sulla base delle risultanze dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, non risultando considerazioni ostantive, esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, così come sottopostoVi dalla Giunta Camerale.

Aosta, lì 22 aprile 2026.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

(Dr. Jean Pierre Charles) \_\_\_\_\_

(Dr.ssa Marzia Rocchia) \_\_\_\_\_

(Dr. Davide Casola) \_\_\_\_\_